



---

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

---

*Scuola Secondaria di Primo Grado*



TRIENNIO 2015 / 2016 – 2017/2018

COLLEGIO SAN LUIGI  
Via D'Azeglio 55 - Bologna



PREMESSA.....	1
ORGANIGRAMMA .....	5
ORGANIZZAZIONE DELL' ORARIO .....	7
PIANO DI STUDI SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	8
CURRICOLI.....	9
CLASSE I .....	10
CLASSE II.....	10
CLASSE III.....	20
METODOLOGIE .....	31
INCLUSIONE: DSA-DISABILITA'/DIVERSABILITA'-BES .....	43
DSA.....	45
DISABILITA'/DIVERSABILITA' .....	45
BES .....	46
ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.....	47
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ.....	50
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME.....	50
VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME.....	50
VALUTAZIONE DELLA PROVA NAZIONALE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE.....	51
COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE .....	51
PROVE D'ESAME PER STUDENTI CON DISABILITÀ E ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI .....	51
CANDIDATI ESTERNI.....	52
CRITERI ESSENZIALI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME .....	52
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	52
GRIGLIA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO .....	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO .....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE (Inglese, Francese, Spagnolo).....	55
VERIFICA E VALUTAZIONE .....	56
CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE .....	57
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA .....	58
PROGETTI .....	62
PROGETTO "ACCOGLIENZA".....	67
CLASSE PRIMA.....	67
CLASSI SECONDA E TERZA.....	67
PROGETTO "PROMOZIONE ALLA LETTURA" .....	68
OBIETTIVI E FINALITA' .....	69
STRATEGIE E RISORSE .....	69
ATTIVITA' PROGRAMMATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017:.....	70
	71

“CRONISTI IN CLASSE” .....	71
PROGETTO “PUBERTA’ E ADOLESCENZA” .....	71
<i>DESTINATARI:</i> .....	72
<i>DISCIPLINE COINVOLTE:</i> .....	72
<i>PERIODO DI REALIZZAZIONE PREVISTO:</i> .....	72
<i>FINALITA’ EDUCATIVE</i> .....	72
<i>OBIETTIVI</i> .....	72
<i>METODOLOGIA</i> .....	72
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE .....	73
VISITE GUIDATE – USCITE D’ISTRUZIONE .....	73
PROGETTO “SMART FOOD ZONE” .....	73
PROGETTO “MATHS APP” .....	74
PROGETTO “CIACK SI GIRA” .....	74
PROGETTO “LEZIONI DI CODING”.....	75
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ .....	75
FRANCE THÉÂTRE.....	76
ESPAÑA TEATRO .....	76
PROGETTO “MINIOLIMPIADI” .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
PROGETTI POMERIDIANI EXTRA-CURRICULARI .....	77
PROGETTO “STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO” .....	77
<i>OBIETTIVI:</i> .....	77
<i>MODALITA’:</i> .....	77
<i>TEMPI</i> .....	78
PROGETTO “LATINA... MENTE” .....	78
COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA .....	80
REGOLAMENTO .....	81
INIZIO LEZIONI.....	81
RITARDI, GIUSTIFICAZIONI E CERTIFICATI MEDICI .....	81
RIENTRO DOPO LE ASSENZE .....	82
INTERVALLO E CAMBIO DELL’ORA.....	82
RESPONSABILITA’ ED AUTONOMIA.....	82
ACCESSO AI SERVIZI.....	83
USCITA ALLA FINE DELLE LEZIONI .....	83
ORDINE NELLE AULE E IN TUTTI GLI AMBIENTI IN USO .....	83
TELEFONI CELLULARI E APPARECCHI ELETTRONICI.....	84
DISTRIBUTORI DELLE MERENDE.....	85
USCITE DIDATTICHE .....	85
ABBIGLIAMENTO .....	85
PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	86
1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) .....	86
2. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo .....	87
3. Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza.....	88
4. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo .....	89
5. Risultati attesi dalle singole azioni .....	90
6. Modalità di rilevazione dell’ottenimento dei risultati .....	91

7.	Caratteri innovativi delle azioni secondo gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e secondo i principi ispiratori alla base delle “avanguardie educative”.....	92
8.	Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato.....	92
9.	Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo .....	93
10.	Considerazioni alla fine del primo anno (2015-2016)dall’intraprese delle azioni del piano .....	93
11.	Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.....	94
12.	Processi di condivisione del piano all'interno della scuola .....	94
13.	Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.....	95
14.	Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo .....	95
	APPENDICE .....	96
	FORMAZIONE DOCENTI.....	98

## ***PREMESSA***

Gli anni della scuola secondaria di I grado sono fra i più importanti nel percorso di crescita di un ragazzo e certamente i più delicati dal punto di vista relazionale e umano. Per questo, la scuola secondaria di primo grado deve essere particolarmente attenta ad accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita, aiutarli nella ricerca e nella comprensione di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni.

Inoltre essa costituisce un ponte fra la primaria ed il liceo che, da un punto di vista strettamente didattico, deve aiutarli a perfezionare il metodo di studio, rendendolo il più possibile efficace.

Il percorso di apprendimento, dunque, si colloca in continuità con la scuola primaria e al contempo si proietta all'approccio più critico e consapevole dei Licei.

Insegnanti "specialisti" del proprio ambito disciplinare, operano in sinergia con i colleghi per trasmettere ai ragazzi l'idea di un sapere non frammentario e l'abitudine a ragionare in un'ottica interdisciplinare. La crescita cognitiva ed emotiva dei ragazzi è favorita da un ambiente di apprendimento sereno e dall'attenzione sempre vigile a creare all'interno della classe un clima di lavoro positivo, dove ognuno possa essere valorizzato per le sue peculiari doti ed attitudini. Solo così, riteniamo, i ragazzi possono essere aiutati a comprendere il proprio ruolo nella società e a scegliere dopo la scuola media la propria strada.

Obiettivo ultimo è quello di plasmare alunni "competenti" che sappiano avere un ruolo attivo nella società e che conoscano i valori della convivenza civile. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire e attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

A partire da queste premesse, la scuola secondaria di primo grado "San Luigi" si propone di dare ai propri studenti:

- Solide basi culturali umanistiche e scientifiche per affrontare qualsiasi tipo di liceo.

- Una preparazione approfondita nelle lingue e civiltà straniere, anche supportata da insegnanti madrelingua.
- Buone competenze informatiche, fondamentali nella società contemporanea.
- Sviluppo di capacità creative, tecnico-pratiche e motorie, attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi.
- La disposizione ad un atteggiamento di apertura, curiosità, disponibilità verso gli altri e verso il sapere.

## **ORGANIGRAMMA**

L'organigramma della scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2019/2020 è il seguente:

<b>PRESIDE</b>	<b>Prof. P. Leonardo Berardi</b>
Insegnamento della religione cattolica	Prof. P. Domenico Vitale
Italiano	Prof. Maria Giannantonj
Storia e Geografia	Prof. Chiara Capucci
Lingua inglese	Prof. Giuliana Gardellini
Lingua francese	Prof. Anna Galotti
Lingua spagnola	Prof. Lara Tanari
Matematica e Scienze	Prof. Irene Musso
Tecnologia	Prof. Luigi Pio Guerra
Arte e Immagine	Prof. Filippo Maria Previdi
Musica	Prof. Ottavio Cannizzaro
Scienze Motorie	Prof. Giovanna Viaro
Inglese Madrelingua	Prof. Milena Grandin

<b>Coordinatore di plesso</b>	<b>Prof. Maria Giannantonj</b>	
Coordinatori di classe	CLASSE I	Prof. Chiara Capucci
	CLASSE II	Prof. Irene Musso
	CLASSE III	Prof. Filippo Maria Previdi - Prof. Giovanna Viaro

## **ORGANIZZAZIONE DELL' ORARIO**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Tutte le classi (a 32 ore) hanno un rientro pomeridiano il lunedì.

Gli orari di lezione sono i seguenti:

<b>DAL LUNEDI' AL VENERDI'</b>	
I ORA	8.00-9.00
II ORA	9.00-10.00
III ORA	10.00-11.00
INTERVALLO	11.00-11.15
IV ORA	11.15-12.00
V ORA	12.00-13.00
INTERVALLO	13.00-13.10
VI ORA	13.10-14.00

<b>LUNEDI' CLASSI I e II e III</b>	
I ORA	8.00-9.00
II ORA	9.00-10.00
III ORA	10.00-11.00
INTERVALLO	11.00-11.15
IV ORA	11.15-12.00
V ORA	12.00-13.00
INTERVALLO	13.00-13.10
VI ORA	13.10-14.00
PRANZO	14.00-14.30
RIENTRO	14.30-16.30

Per chi lo desidera è previsto un servizio di Studio assistito pomeridiano con il seguente orario:

<b>STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO</b>	
Dal Lunedì al Venerdì	15.00-17.30
Intervallo	16.20-16.30



## ***PIANO DI STUDI SECONDARIA DI PRIMO GRADO***

Nell'anno scolastico in corso 2019/2020 il piano orario della secondaria di primo grado sarà il seguente:

<b>CLASSE I MEDIA</b>	
<b>Italiano</b>	6
<b>Storia</b>	2
<b>Geografia</b>	2
<b>Inglese curricolare</b>	3
<b>Inglese madrelingua</b>	2*
<b>Francese o Spagnolo</b>	2
<b>Matematica e Scienze</b>	6
<b>Tecnologia</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	2
<b>Musica</b>	2
<b>Scienze motorie</b>	2
<b>Religione</b>	1
<b>TOT.</b>	32

<b>CLASSE II MEDIA</b>	
<b>Italiano</b>	6
<b>Storia</b>	2
<b>Geografia</b>	2
<b>Inglese curricolare</b>	3
<b>Inglese madrelingua</b>	2*
<b>Francese o Spagnolo</b>	2
<b>Matematica e Scienze</b>	6
<b>Tecnologia</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	2
<b>Musica</b>	2
<b>Scienze motorie</b>	2
<b>Religione</b>	1
<b>TOT.</b>	32

<b>CLASSE III MEDIA</b>	
<b>Italiano</b>	5
<b>Storia</b>	3
<b>Geografia</b>	2
<b>Inglese curricolare</b>	3
<b>Inglese madrelingua</b>	2*
<b>Francese o Spagnolo</b>	2
<b>Matematica e Scienze</b>	6
<b>Tecnologia</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	2
<b>Musica</b>	2
<b>Scienze motorie</b>	2
<b>Religione</b>	1
<b>TOT.</b>	32

\*Progetto English in Action: si potenzia l'inglese parlato con due ore in più svolte con insegnante madrelingua

## **CURRICOLI**

**CLASSE I**

<b>RELIGIONE</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LA RICERCA UMANA</b>	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	Elementi fondamentali della religione. Religioni del passato. Religioni del presente. Il Dio unico si rivela. Le origini degli Ebrei. Gli Ebrei in Egitto. L'Esodo. Dalla Terra Promessa al Regno. Dalla divisione del Regno all'esilio. Il ritorno in Patria e la diaspora. L'Ebraismo. La Bibbia, Libro di fede e testimonianza. L'Antico Testamento. Il Nuovo Testamento: i Vangeli e gli altri Scritti. Gesù per i cristiani. I luoghi in cui visse Gesù. La situazione politica al tempo di Gesù. Gesù vero Dio e vero uomo. La vita pubblica di Gesù. I collaboratori di Gesù. L'insegnamento in parabole. I miracoli, Segni di Salvezza. La Passione, Morte e Risurrezione di Gesù.
<b>LA RIVELAZIONE DI DIO NELLA STORIA</b>	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica (Rivelazione, Promessa, Alleanza, Salvezza)	
<b>L'INCONTRO DELLA PAROLA CON LA PAROLA</b>	Avvicinare la Bibbia e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio"	
<b>IL MESSIA PROMESSO AI PADRI</b>	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana (Rivelazione, Promessa, Alleanza, Messia, Risurrezione, Grazia, Regno di Dio, Salvezza)	



<b>ITALIANO</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>ASCOLTARE</b>	- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai	Lettura in classe a cura dell'insegnante di

	media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	testi scelti o di brevi romanzi  NARRATIVA - Lettura integrale di testi di narrativa con schede di lettura. EPICA - Dal mito ai poemi epici. Iliade e Odissea: passi scelti. Eneide: passi scelti. ANTOLOGIA - Favole, fiabe, leggende. Il testo poetico.  GRAMMATICA - La comunicazione linguistica. Fonologia. Ortografia. Cenni di analisi logica. La formazione delle parole e l'uso del dizionario. Morfologia: le parti del discorso variabili; le parti del discorso invariabili.
<b>PARLARE</b>	- Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, etc.) e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	
<b>SCRIVERE</b>	- Scrivere correttamente testi di tipo narrativo, adeguato allo scopo e al destinatario. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi - Produrre testi multimediali semplici, ma corretti.	
<b>COMPRENDERE</b>	- Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Comprendere testi descrittivi, e narrativi, individuando gli elementi della descrizione e della narrazione e il punto di vista dello scrittore.	
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	



## STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità;</li> <li>- Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo; Distinguere i concetti relativi all'economia, alla religione, alla società, alla politica, al diritto</li> <li>- Individuare le relazioni tra eventi; Individuare le relazioni di causa-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cronologia</li> <li>- Periodizzazioni</li> <li>- Fonti e documenti storici</li> <li>- Panoramica sulla civiltà e la storia</li> </ul>

	<p>effetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze;</li> <li>- Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali</li> </ul> <p>Utilizzare i supporti digitali per creare mappe, schemi, sintesi etc;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare carte storiche e tematiche per collocare eventi storici, riconoscendo i cambiamenti degli spazi geografici.</li> </ul>	<p>greca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo romano fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente</li> <li>- Invasioni barbariche</li> <li>- Alto Medioevo: società e religione</li> <li>- Civiltà islamica</li> <li>- Carlo Magno e il Feudalesimo</li> <li>- La rinascita dopo il Mille</li> <li>- I Comuni e la cultura delle città</li> </ul>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi (scritte, orali, digitali, iconografiche etc.);</li> <li>- Utilizzare, in forma guidata, i documenti storici, comprendendone la funzione ed attribuendoli al giusto contesto;</li> <li>- Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico;</li> <li>- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</li> </ul>	<p>Cittadinanza e costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vivere insieme.</li> <li>- La classe come gruppo sociale: diritti e doveri.</li> <li>- Il diritto alla sicurezza: educazione stradale.</li> <li>- Il nostro paese: cenni sulla sua organizzazione politica ed amministrativa.</li> <li>- Le comunità locali</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondere a domande circoscritte esponendo gli argomenti secondo un ordine cronologico e logico;</li> <li>- Utilizzare i termini storici in modo appropriato;</li> <li>- Ampliare il proprio patrimonio linguistico.</li> </ul>	



## GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e conoscere ambienti</li> <li>- Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani e loro trasformazioni nella storia</li> <li>- Conoscere i problemi ambientali italiani, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale</li> </ul> <p>Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane per evidenziarne somiglianze e differenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti della Geografia</li> <li>- L'orientamento</li> <li>- Le carte geografiche</li> <li>- La riduzione in scala</li> <li>- Le rappresentazioni grafiche II</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente</li> <li>- Conoscere le caratteristiche naturali ed antropiche delle regioni italiane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reticolato geografico</li> <li>- Le tipologie dei paesaggi naturali ed umani</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare ed usare un linguaggio specifico</li> <li>- Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici, ...)</li> <li>- Leggere carte geografiche, politiche, tematiche distinguendole anche in base alla scala di riduzione</li> <li>- Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali ed antropici Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vulcani e terremoti</li> <li>- Gli elementi e i fattori del clima</li> <li>- I caratteri della penisola italiana</li> <li>- I settori dell'economia</li> <li>- Le regioni d'Italia</li> </ul>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio</li> <li>- Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo</li> </ul>	



## LINGUA INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>COMPRENSIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</li> <li>- Capire globalmente dialoghi e semplici domande</li> </ul>	<b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salutare, presentarsi, chiedere e dare informazioni</li> <li>- Identificare cose e persone</li> <li>- Chiedere e dare l'ora</li> <li>- Chiedere il permesso e rispondere</li> <li>- Situare gli oggetti nello spazio</li> <li>- Descrivere fisicamente una persona</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scuola</li> <li>- La famiglia</li> <li>- I colori</li> </ul>
<b>COMPRENSIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana inglese e americana con l'aiuto di immagini e parole chiave</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare espressioni per parlare di sé</li> <li>- Elaborare semplici dialoghi su una traccia data</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre brevi testi descrittivi con riferimento a persone, oggetti, luoghi</li> <li>- Scrivere una e-mail, riempire un formulario</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- I giorni, i mesi, le stagioni</li> <li>- I numeri</li> <li>- Le attività quotidiane</li> <li>- Le professioni</li> </ul> <p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il plurale nei nomi</li> <li>- Gli articoli determinativi e indeterminativi</li> <li>- Il Simple Present,</li> <li>- i modali</li> <li>- Forma affermativa, negativa e interrogativa dei tempi verbali incontrati</li> <li>- Wh-words (Who-What-Where-How-Why)</li> <li>- Il Present Continuous</li> </ul>
--	--	--



## LINGUA FRANCESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>COMPRENSIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</li> <li>-Capire globalmente dialoghi e semplici domande</li> </ul>	<p><b>Funzioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Salutare, presentarsi</li> <li>– Chiedere e dare informazioni</li> <li>– Identificare cose e persone</li> <li>– Chiedere e dare l’ora</li> <li>– Chiedere il permesso e rispondere</li> <li>– Situare gli oggetti nello spazio</li> <li>– Descrivere fisicamente una persona</li> </ul> <p><b>Lessico:</b> – La scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La famiglia</li> <li>– I colori</li> </ul>
<b>COMPRENSIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana con l’aiuto di immagini e parole chiave</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare espressioni per parlare di sé</li> <li>-Elaborare semplici dialoghi su una traccia data</li> </ul>	

<b>ORALE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- I giorni, i mesi, le stagioni</li> <li>- i numeri</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Produrre brevi testi riferentesi alla descrizione di persone, oggetti, luoghi -Scrivere una cartolina, riempire un formulario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività quotidiane</li> <li>- Le professioni</li> <li><b>Strutture:</b> – Il femminile</li> <li>-Il plurale</li> <li>- Il partitivo</li> <li>- Gli articoli</li> <li>- Gli articoli “contractés”</li> <li>- Forma interrogativa</li> <li>- Forma negativa</li> <li>- Il presente</li> </ul>



### LINGUA SPAGNOLA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li> <li>- Individuare l’informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salutare, presentarsi</li> <li>- Chiedere e dare informazioni</li> <li>- Identificare cose e persone</li> <li>- Chiedere la nazionalità</li> <li>- Chiedere e dire l’ora</li> <li>- Situare gli oggetti nello spazio</li> <li>- Descrivere fisicamente una persona</li> <li>- Saper chiedere nazionalità, parlare della famiglia, di animali, descrizioni di vestiti, colori e cibi, termini legati alle stanze della casa.</li> </ul>
<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani</li> </ul>	
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso</li> </ul>	

<b>(COMPRESIONE SCRITTA)</b>	<p>quotidiano e in lettere personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Plurali</li> <li>- Verbi al presente</li> <li>- Aggettivi possessivi</li> <li>- Pronomi interrogativi</li> <li>- Avverbi di tempo</li> <li>- Verbi al passato prossimo</li> <li>- Saluti</li> <li>- Numeri fino al 100</li> <li>- Oggetti della classe</li> </ul>
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano del lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	



<b>MATEMATICA (aritmetica e geometria)</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>I NUMERI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere definizioni, regole, proprietà</li> <li>- Eseguire operazioni</li> <li>- Confronto tra numeri naturali e frazioni</li> <li>- Applicazione di proprietà e loro utilizzo per semplificare le operazioni</li> <li>- Individuare multipli e divisori</li> <li>- Eseguire semplici espressioni con la consapevolezza del significato delle parentesi</li> </ul>	<b>ARITMETICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le quattro operazioni e le loro proprietà</li> <li>- L'elevamento a potenza</li> <li>- Multipli e divisori</li> <li>- Scomposizione di un numero in fattori primi</li> <li>- Calcolo del M.C.D e m.c.m fra due o più numeri</li> </ul> <b>GEOMETRIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti fondamentali della geometria</li> </ul>
<b><i>LE FIGURE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli</li> <li>- Passare da un'unità di misura all'altra</li> <li>- Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane</li> <li>- Uso degli strumenti per riprodurre figure e disegni geometrici</li> <li>- Rappresentare punti e figure sul piano cartesiano</li> </ul>	



- Risolvere problemi

- Gli angoli  
- I triangoli



## SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>I FATTORI ABIOTICI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorare e sperimentare in laboratorio</li><li>- Ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite</li><li>- Conoscere il concetto di grandezza e di unità di misura</li><li>- Conoscere gli elementi costitutivi degli alimenti e l'importanza di una sana alimentazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorsi di educazione ambientale</li><li>- La cellula</li><li>- I microrganismi</li></ul>



## TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure geometriche.</li><li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li><li>- Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Proprietà e caratteristiche dei materiali</li><li>- Tecnologia dei materiali: legno, carta, metalli, plastiche, tessuti, vetro, ceramiche</li><li>- Il riciclo dei materiali</li></ul>
<b><i>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li><li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Strumenti di base e regole del disegno tecnico</li><li>- Costruzioni geometriche</li></ul>
<b><i>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li><li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Architettura del computer</li><li>- Il software</li><li>- Un programma di elaborazione testi</li></ul>



## ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>VEDERE, OSSERVARE E COMPRESIONE DI LINGUAGGI VISIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di percezione e osservazione di elementi semplici della realtà.</li> </ul>	<b>DISEGNO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il punto, la linea, la superficie</li> <li>- Il colore</li> <li>- Il modulo</li> </ul>
<b>USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato e le proprie esperienze personali.</li> <li>- Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale.</li> </ul>	<b>STORIA DELL'ARTE:</b> <i>La Preistoria e le antiche civiltà:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Mesopotamia.</li> <li>- L' Egitto.</li> <li>- Le civiltà dell'Egeo.</li> </ul> <i>L'antica Grecia:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura, pittura e scultura.</li> </ul> <i>Roma dalla repubblica all'impero:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura, pittura e scultura.</li> </ul> <i>Dall'antichità all'alto Medioevo:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura, pittura e scultura</li> </ul> <i>Il basso Medioevo:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanico - architettura</li> <li>- Il Gotico - architettura, scultura, pittura.</li> </ul>
<b>PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare correttamente materiali e strumenti.</li> <li>- Applicare correttamente i procedimenti tecnici.</li> </ul>	
<b>LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del presente e del passato, con una particolare attenzione al territorio.</li> <li>- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte.</li> <li>- Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.</li> </ul>	



## MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>PERCEZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere percepire la pulsazione di un brano</li> <li>- Distinguere e riconoscere suoni, strumenti e strutture musicali</li> </ul>	- Principali strutture del linguaggio musicale

	- Analizzare all'ascolto le caratteristiche di un brano musicale	- Elementi costitutivi di un brano musicale (altezza, durata, intensità, timbro.)
<b>PRODUZIONE</b>	- Esplorare le possibilità sonore del proprio strumento e la propria voce e curarne il suono - Eseguire anche improvvisando semplici brani con la voce e lo strumento (singolarmente e in gruppo) - Inventare sequenze/brani musicali brevi	- Corretta intonazione nel canto e impostazione sul proprio strumento (chitarra, tastiera) - La canzone
<b>COMPRESIONE</b>	- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura - Orientare la costruzione della propria identità musicale	- Nascita della musica occidentale fino al Rinascimento



### SCIENZE MOTORIE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO</b>	-Sapere applicare regole attraverso contesti motori specifici.	-Percorsi con grandi e piccoli attrezzi. - Propedeutici base ai giochi sportivi. -Didattica giochi sportivi come regoli specifiche.
<b>IL GIOCO, SPORT, FAIR / PLAY</b>	-Rispettare regole del gioco attivamente con corretti rapporti interpersonali.	- Abbigliamento sportivo ordinato.
<b>SALUTE, PREVENZIONE, SICUREZZA</b>	-Seguire un sano stile di vita	-Rispetto della propria persona e degli attrezzi usati nei locali sportivi.

**CLASSE II**

**RELIGIONE**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>IL POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA</i></b>	- Conoscere a grandi linee il cammino della Chiesa primitiva.	La Comunità cristiana delle origini. L'annuncio del Vangelo. San Pietro e San Paolo. Le persecuzioni e il martirio. Le eresie e i Concili. La diffusione del Cristianesimo in Europa. La Chiesa unifica l'Europa. Il Monachesimo. Lo scisma D'Oriente. Gli Ordini mendicanti. La Riforma protestante e la Riforma cattolica. I Sacramenti dell'iniziazione Cristiana. I Sacramenti della guarigione. I Sacramenti del servizio della Comunione.
<b><i>LA CRISTIANIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DELL'EUROPA</i></b>	- Riconoscere le radici cristiane del continente europeo.	
<b><i>UNIVERSALITÀ DELLA CHIESA E NASCITA DEL MONDO MODERNO</i></b>	- Cogliere le cause della crisi della Chiesa d'Occidente e il bisogno di Rinnovamento.	
<b><i>LA CHIESA DI OGGI E I SUOI SEGNI: I SACRAMENTI</i></b>	- Conoscere i Sacramenti	



**ITALIANO**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>ASCOLTARE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) .</li> <li>- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per</li> </ul>	- Lettura in classe di testi di attualità, di autori contemporanei e di testi prodotti dagli alunni

	documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	
<b>PARLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti.</li> <li>- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</li> <li>- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni</li> <li>- Recensioni di libri, film, conferenze, visite</li> </ul>
<b>LEGGERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</li> <li>- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi Leggere semplici testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LETTURA INDIVIDUALE GUIDATA di testi di narrativa.</li> <li>- I GENERI - Testi narrativi (racconto umoristico, giallo.....) e testi poetici (studio del linguaggio poetico, avvio all'analisi e al commento).</li> <li>- LA LETTERATURA NEL TEMPO - Dal Trecento al Settecento</li> </ul>
<b>SCRIVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo,) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi morfosintattico, lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti...)</li> <li>- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-m)</li> <li>- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I LABORATORI</li> <li>- Le tecniche di lettura e le abilità di studio</li> <li>- I testi narrativi</li> <li>- Il riassunto</li> <li>- La cronaca</li> <li>- Il diario</li> <li>- La lettera</li> <li>- Il tema psicologico ed introspettivo.</li> </ul>

	servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche (mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale	
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</li> </ul>	<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento della morfologia</li> <li>- Sintassi dei complementi.</li> </ul> <b>LATINO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni relativi alla evoluzione storica dell'italiano, alla sua origine latina e al sistema dei casi;</li> <li>- Percorsi lessicali fra latino e italiano</li> </ul>



<b>STORIA</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità, trasformazione, permanenza, breve e lunga durata)</li> <li>- Costruire quadri mentali diacronici e sincronici di società e culture</li> <li>- Comprendere i collegamenti tra le informazioni</li> <li>- Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste</li> <li>- Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze</li> <li>- Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del Trecento</li> <li>- L'Italia delle Signorie</li> <li>- Umanesimo e Rinascimento</li> <li>- Scoperte geografiche</li> <li>- Civiltà precolombiane</li> <li>- Riforma e Controriforma</li> <li>- Stati, imperi e guerre nel Cinquecento</li> <li>- Seicento: Europa fra crisi e sviluppo</li> <li>- Francia e Inghilterra: due modelli di Stato a confronto</li> <li>- Nuovi saperi e nuovi problemi</li> <li>- Settecento: Illuminismo, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese</li> <li>- Napoleone</li> </ul>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare l'argomento centrale del testo, le informazioni secondarie ed implicite, anche grazie all'apparato iconografico</li> <li>- Ricavare informazione dai documenti</li> <li>- Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie</li> </ul>	

<b>SCRITTA E ORALE</b>	collocando coerentemente categorie e concetti storici - Conoscere ed usare i termini propri del linguaggio storiografico - Ampliare il proprio patrimonio linguistico - Esporre in modo corretto i concetti ed i contenuti appresi	Cittadinanza e Costituzione: - L'organizzazione dello Stato italiano - L'Unione europea
------------------------	---	---



<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e conoscere ambienti Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici europei e le loro trasformazioni nella storia</li> <li>- Conoscere i problemi ambientali europei, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale Confrontare la varie realtà europee per evidenziarne somiglianze e differenze</li> <li>- Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente</li> <li>- Conoscere le caratteristiche naturali ed antropiche delle grandi regioni geografiche europee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti della disciplina Geostoria dell'Europa</li> <li>- Le Istituzioni europee</li> <li>- L'Europa in generale Popolazione, economia</li> <li>- I principali Stati europei</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodificare ed usare il linguaggio specifico</li> <li>- Esporre e descrivere in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici, ...)</li> <li>- Leggere carte geografiche, politiche, tematiche distinguendole anche in base alla scala di riduzione</li> <li>- Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali ed antropici</li> <li>- Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici</li> </ul>	
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio</li> <li>- Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo</li> </ul>	



## LINGUA INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</li><li>- Capire globalmente dialoghi e semplici domande</li></ul>	<b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Redigere brevi messaggi telefonici</li><li>- Offrire, invitare, accettare, rifiutare</li><li>- Esprimere sentimenti</li><li>- Chiedere e parlare di azioni passate</li><li>- Chiedere e dire il prezzo</li><li>- Descrivere oggetti d'uso quotidiano</li><li>- Ordinare al ristorante</li><li>- Esprimere le proprie scuse e rispondere</li><li>- Localizzare nello spazio</li><li>- Chiedere e dare indicazioni stradali</li></ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il meteo</li><li>- Attività di svago</li><li>- I negozi, i prodotti</li><li>- I vestiti</li><li>- Televisione, cinema, la stampa</li><li>- La cucina, i menu</li><li>- La casa</li></ul> <b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aggettivi dimostrativi e possessivi</li><li>- Preposizioni di Tempo / Luogo</li><li>- Verbi ausiliari</li><li>- Verbi modali</li><li>- Verbi ordinari</li><li>- Tempi verbali: Present Simple,</li></ul>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana in relazione alle diverse culture anglofone con l'aiuto di immagini e parole chiave</li></ul>	
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante</li><li>-Elaborare semplici dialoghi su una traccia data</li></ul>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Produrre brevi testi descrittivi con riferimento a persone, oggetti, luoghi, azioni</li><li>-Scrivere una e-mail, un testo online (social network, blog)</li></ul>	



- Present Continuous, Simple Past
- Comparativi e superlativi
- Avverbi di quantità



## LINGUA FRANCESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</li> <li>-Capire globalmente dialoghi e semplici domande</li> </ul>	<p><b>Funzioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere brevi messaggi telefonici</li> <li>- Offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>- Esprimere sentimenti</li> <li>- Chiedere e parlare di azioni passate</li> <li>- Chiedere e dire il prezzo</li> <li>- Descrivere oggetti d'uso quotidiano</li> <li>- Ordinare al ristorante.</li> <li>- Esprimere le proprie scuse e rispondere</li> <li>- Localizzare - Chiedere e dare indicazioni stradali</li> </ul> <p><b>Lessico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il meteo</li> <li>- Attività di svago</li> <li>- I negozi, i prodotti- I vestiti</li> <li>- Televisione, cinema, la stampa</li> <li>- La cucina, i menu- La casa</li> </ul> <p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggettivi dimostrativi e possessivi</li> <li>- Verbi irregolari</li> <li>- Verbi riflessivi</li> <li>- Accordo del participio passato</li> </ul>
<b>COMPRESI ONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana, sociale, culturale francese con l'aiuto di immagini e parole chiave</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante</li> <li>-Elaborare semplici dialoghi su una traccia data</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Produrre brevi testi riferentesi alla descrizione di persone, oggetti, luoghi, azioni</li> <li>-Scrivere una cartolina, una mail</li> </ul>	

- Tempi verbali: il passé composé, l'imparfait
- I gallicismi
- Comparativi e superlativi
- Avverbi di quantità



## LINGUA SPAGNOLA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li> <li>- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere e dire la professione</li> <li>- Chiedere e dare informazioni</li> <li>- Descrivere come si è vestiti</li> <li>- Chiedere in negozi e ristoranti</li> <li>- Chiedere ed indicare la strada</li> <li>- Saper parlare di esperienze future</li> <li>- Saper parlare del tempo atmosferico</li> <li>- Saper raccontare progetti futuri</li> <li>- Lessico sulle parti del corpo.</li> </ul>
<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; quotidiane prevedibili.</li> </ul>	
<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbi al futuro</li> <li>- Pronomi complemento oggetto e di termine</li> <li>- Verbi all'imperfetto</li> <li>- Verbi regolari al passato remoto</li> <li>- Pronomi indefiniti</li> </ul>

	in edizioni graduate.	
<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	



<b>MATEMATICA (aritmetica e geometria)</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>I NUMERI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere quozienti mediante frazioni</li> <li>- Riconoscere frazioni equivalenti</li> <li>- Eseguire operazioni con i numeri razionali</li> <li>- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le frazioni</li> <li>- Numeri decimali</li> <li>- Estrazione di radice</li> <li>- Le proporzioni</li> </ul>
<b><i>LE FIGURE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere figure piane</li> <li>- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni</li> <li>- Determinare l'area di figure</li> <li>- Conoscere le principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I quadrilateri</li> <li>- Area delle figure piane</li> <li>- Teorema di Pitagora</li> <li>- Circonferenza e cerchio</li> </ul>



<b>SCIENZE</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>I FATTORI ABIOTICI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la complessità del corpo umano nelle sue varie attività</li> <li>- Conoscere le principali relazioni tra viventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protisti e funghi</li> <li>- Il corpo umano</li> </ul>

- Avere la consapevolezza del mondo microscopico che ci circonda
- Conoscere l'educazione sanitaria e ambientale



## TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi.</li> <li>- Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie alimentari</li> <li>- La città e il territorio</li> <li>- Gli edifici</li> <li>- Le proiezioni ortogonali</li> <li>- Il foglio elettronico</li> </ul>
<b><i>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano</li> </ul>	
<b><i>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>	



## ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>CAPACITA' DI VEDERE, OSSERVARE E COMPRESIONE DI LINGUAGGI VISIVI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di percezione e osservazione di elementi semplici della realtà.</li> </ul>	<p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prospettiva rinascimentale applicata.</li> <li>- La natura morta: studio dal vero di semplici oggetti, di fiori, di frutta, studio di composizione in bianco e nero, studio di composizione a colori.</li> <li>- La figura umana: studio di movimenti della mano, studio di particolari del volto, le proporzioni del volto, le proporzioni del corpo, il corpo in movimento.</li> </ul> <p>Tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matite colorate.</li> <li>- Tempere</li> </ul> <p>Storia dell'Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il Quattrocento</i>: architettura, pittura e scultura.</li> <li>- <i>Il Cinquecento</i>: architettura, pittura e scultura.</li> <li>- <i>Il Seicento</i>: architettura pittura e scultura.</li> <li>- <i>Il Settecento</i>: I vedutisti veneti. Il Neoclassicismo: architettura, pittura e scultura.</li> </ul>
<b><i>CAPACITA' ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato e le proprie esperienze personali.</li> <li>- Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale.</li> </ul>	
<b><i>PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare correttamente materiali e strumenti.</li> <li>- Applicare correttamente i procedimenti tecnici.</li> </ul>	
<b><i>LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del presente e del passato, con una'attenzione particolare per il territorio.</li> <li>- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte.</li> <li>- Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.</li> </ul>	



## MUSICA

MUSICA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

<b>PERCEZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare all'ascolto le caratteristiche di un brano musicale</li> <li>- Trascrivere all'ascolto brevi sequenze ritmiche/ melodiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinzione, in brani dati, dei caratteri che ne consentono l'attribuzione storica di genere e di stile</li> </ul>
<b>PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso del proprio strumento e nell'uso della voce</li> <li>- Eseguire brani di media difficoltà, anche improvvisando, con la voce e/o lo strumento (singolarmente ed in gruppo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecuzione di brani musicali per imitazione o lettura</li> <li>- Elaborazione di sequenze sonore o semplici melodie</li> </ul>
<b>COMPRENSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere cogliere il contesto storico/culturale, stile, genere di un brano musicale</li> <li>- Attribuire un senso ad un brano ascoltato</li> <li>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di performance musicali</li> <li>- Nascita della musica occidentale e scrittura musicale</li> <li>- Le principali forme musicali del periodo Classico, Romantico</li> </ul>



### SCIENZE MOTORIE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere applicare regole in quasi tutti i contesti motori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi con grandi e piccoli attrezzi.</li> <li>- Propedeutici base ai giochi sportivi, inserimento delle regole e dei fondamentali.</li> <li>- Abbigliamento sportivo ordinato.</li> <li>- Rispetto della propria persona e degli attrezzi usati nei locali sportivi.</li> </ul>
<b>IL GIOCO, SPORT, FAIR / PLAY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare corretti rapporti interpersonali utilizzando le abilità tecniche.</li> </ul>	
<b>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE, SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire un sano stile di vita personale, rispettando criteri di sicurezza per se e per gli altri.</li> </ul>	

CLASSE III

RELIGIONE		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<i>L'UOMO IN CAMMINO</i>	- Riconoscere l'originalità della fede, della speranza e della carità cristiane.	Le religioni in dialogo. La fede come dono. I testimoni biblici della fede (Abramo, Mosè, Elia). I testimoni dei nostri giorni (Santa Teresa di Gesù Bambino, Beato Piergiorgio Frassati, Beata Madre Teresa di Calcutta, San Giovanni Paolo II). L'Induismo. Il Buddismo. Il Confucianesimo. Il Taoismo. Lo Shintoismo. L'Islam. La Persona umana. I Comandamenti. Le Beatitudini evangeliche. La vita come amore. L'amore come amicizia. L'amore tra l'uomo e la donna. L'amore come carità. La vita come lavoro. Il rispetto del Creato. Il mondo che verrà: la visione cristiana della morte.
<i>LE PROPOSTE DELLA FEDE E DELLA RELIGIONE</i>	- Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle grandi religioni diffuse nel mondo	
<i>L'UOMO AL CENTRO DEL PROGETTO DIVINO</i>	- Conoscere la proposta cristiana di vita	
<i>RELIGIONE, QUOTIDIANITA' E FUTURO</i>	- Saper esporre a grandi linee le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine naturale.	



ITALIANO		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<i>ASCOLTARE</i>	- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	- Lettura in classe di testi poetici di autori di Ottocento e Novecento. (Leopardi, Pascoli, Ungaretti) - Testi di canzoni

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</li> <li>- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura in classe di testi di racconti e brani di autori dell'Ottocento e del Novecento (Manzoni, Verga, Pirandello, Calvino)</li> </ul>
<b>PARLARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</li> <li>- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Occasioni di problem solving, role playing, esposizione di situazioni personali, lettura e commento in classe di articoli di giornale, confronto su argomenti di attualità</li> </ul> <p>ANTOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I testi misti: il giornale; cenni di storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; il testo poetico nell'Ottocento e nel Novecento: autori e passi scelti; il testo narrativo dell'Ottocento e del Novecento: autori e passi scelti.</li> </ul> <p>NARRATIVA</p>
<b>LEGGERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura integrale di romanzi, raccolte di novelle, testi teatrali, raccolte di poesie a scelta dell'alunno con scheda di comprensione e commento.</li> </ul>
<b>SCRIVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione di testi di poesie, testi di canzoni, racconti creati dall'alunno</li> </ul>



- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.



## STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE E DELLE INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà</li> <li>- Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo</li> <li>- Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali</li> <li>- Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste</li> <li>- Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile</li> <li>- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Congresso di Vienna</li> <li>- Il Risorgimento italiano</li> <li>- I problemi dell'Italia unita</li> <li>- La seconda Rivoluzione industriale</li> <li>- Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo</li> <li>- L'età giolittiana</li> <li>- La Prima Guerra Mondiale</li> <li>- Il dopoguerra</li> <li>- I Totalitarismi (Fascismo, Nazismo,</li> </ul>

	- Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate	Stalinismo)
<b>USO DELLE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche etc.) per approfondire temi storici specifici</li> <li>- Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale</li> <li>- Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta o orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Seconda Guerra Mondiale</li> <li>- La Shoah</li> <li>- Il dopoguerra</li> <li>- Le due Superpotenze: dalla guerra fredda alla distensione</li> <li>- La storia della Repubblica italiana: dalla ricostruzione ad oggi, nel contesto europeo</li> <li>- Il crollo del Comunismo in Europa e fine dell'URSS</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali</li> <li>- Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto</li> <li>- Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà</li> </ul>	<p>Cittadinanza e Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana</li> <li>- Gli organismi internazionali</li> </ul> <p>Temi e problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno e memoria: la giornata della memoria</li> <li>- Il 25 aprile</li> <li>- Il 1 maggio</li> <li>- Il 2 giugno</li> </ul>



<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici mondiali e le loro trasformazioni nella storia</li> <li>- Conoscere i problemi ambientali mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale</li> <li>- Conoscere, comprendere, utilizzare per comunicare ed agire sul territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I concetti cardine della Geografia</li> <li>- Tettonica a zolle e deriva dei Continenti I biomi Popoli, lingue, religioni</li> <li>- La Globalizzazione</li> <li>- I flussi migratori</li> </ul>

	territorio, sistema antropofisico - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale - Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione	- I Continenti extraeuropei con studio più approfondito di alcune aree e Stati
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	- Leggere ed interpretare vari tipi di carta geografica, utilizzando scala di riduzione, coordinate geografiche e simbologia - Utilizzare strumenti tradizionali (cartine, grafici, immagini,) e innovativi (strumenti forniti dalla LIM) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali Conoscere ed utilizzare un lessico specifico ed appropriato	
<b>ORIENTAMENTO</b>	- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi - Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto - Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi	



LINGUA INGLESE		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	- Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale - Capire globalmente i messaggi	<b>Funzioni:</b> - Dare la propria opinione - Offrire, invitare, accettare, rifiutare - Esprimere desideri, sentimenti

<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana in contesti culturali anglofoni</li> <li>- Trovare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere e parlare di azioni passate</li> <li>- Esprimere l'obbligo</li> <li>- Dare dei consigli</li> </ul>
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante sapendo interagire in una semplice conversazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare dei propri programmi per il futuro</li> <li>- Esprimere le proprie scuse e rispondere</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre brevi testi descrittivi con riferimento a persone, oggetti, luoghi, azioni, situazioni</li> <li>- Scrivere una e-mail, aggiornare un blog, commentare testi relativi a tematiche note e interessi personali</li> </ul>	<p><b>Lessico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni relative alla nuove tecnologie</li> <li>- Luoghi di vacanza</li> <li>- Mezzi di trasporto</li> <li>- Lessico inerente alimentazione, sport, musica, fiction</li> <li>- La difesa dell'ambiente</li> <li>- L'educazione alla salute</li> </ul> <p><b>Strutture:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronomi dimostrativi e possessivi</li> <li>- Verbi ausiliari, modali, ordinari</li> <li>- Tempi Verbali: Simple Present, Present Continuous, Past Continuous, Simple past, Past Perfect, Conditional, Future</li> <li>- La Forma Passiva</li> <li>- Comparativi e superlativi</li> <li>- Avverbi di quantità</li> </ul>



LINGUA FRANCESE		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</li> <li>- Capire globalmente i messaggi</li> </ul>	<b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare la propria opinione</li> <li>- Offrire, invitare, accettare, rifiutare</li> <li>- Esprimere desideri, sentimenti</li> <li>- Chiedere e parlare di azioni passate</li> <li>- Esprimere l'obbligo</li> <li>- Dare dei consigli</li> <li>- Parlare dei propri programmi per il futuro</li> <li>- Esprimere le proprie scuse e rispondere</li> </ul> <b>Lessico:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni relative alla nuove tecnologie</li> <li>- Luoghi di vacanza– Mezzi di trasporto</li> <li>- Lessico inerente alla stampa</li> <li>- La difesa dell'ambiente</li> <li>- L'educazione alla salute</li> </ul> <b>Strutture:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronomi dimostrativi e possessivi</li> <li>- Verbi riflessivi</li> <li>- Accordo del participio passato</li> <li>- Tempi verbali: il passé composé, l'imparfait, Il condizionale</li> <li>- Comparativi e superlativi</li> <li>- Avverbi di quantità</li> <li>- La forma ipotetica</li> <li>- La forma passiva</li> </ul>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita quotidiana, sociale, culturale francese</li> <li>- Trovare informazioni</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare espressioni per parlare di sé e dell'ambiente circostante sapendo interagire in una semplice conversazione</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre brevi testi riferentesi alla descrizione di persone, oggetti, luoghi, azioni</li> <li>- Scrivere una mail, una lettera amichevole</li> </ul>	



LINGUA SPAGNOLA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
-----------------	----------------------------	-----------

<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li> <li>- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>	
<p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper parlare di esperienze passate</li> <li>- Dire come ci si sente, esprimere dei consigli</li> <li>- Comprendere alcuni argomenti di civiltà spagnola e argomentare</li> <li>- Presentare e valutare un libro, un film</li> </ul>
<p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbi irregolari al passato remoto, connettori, pronomi relativi, verbi all'imperativo affermativo e negativo, saper descrivere luoghi e persone del passato, saper formulare consigli e dare ordini, elementi di civiltà spagnola e ispano-americana.</li> </ul>
<p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano del lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	



## MATEMATICA (aritmetica e geometria)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>RELAZIONI E FUNZIONI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri nel sistema di numerazione posizionale</li> <li>- Usare il piano cartesiano per rappresentare le funzioni</li> <li>- Rappresentare dati sul piano cartesiano per ricavare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni e le percentuali</li> <li>- Raccolta di dati relativi a grandezze</li> <li>- I numeri relativi al calcolo letterale</li> <li>- Le equazioni</li> <li>- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio</li> <li>- Figure simili</li> <li>- Teoremi di Euclide</li> <li>- Area e volume dei principali solidi</li> </ul>
<b><i>I NUMERI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi fondamentali di calcolo algebrico e letterale</li> <li>- Riconoscere i vari insiemi numerici</li> <li>- Risolvere equazioni</li> </ul>	
<b><i>SPAZIO E FIGURE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali</li> <li>- Calcolare area e volume delle figure solide più comuni</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>	



## SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b><i>I FATTORI ABIOTICI</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza dei danni di alcool, fumo, sostanze stupefacenti</li> <li>- Conoscere i principali apparati dell'organismo umano, in particolare quello riproduttivo</li> <li>- Conoscere la genetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principali apparati dell'organismo umano</li> <li>- La genetica e la riproduzione nell'uomo</li> <li>- Sostanze stupefacenti, fumo e alcool</li> <li>- Educazione igienico - sanitaria</li> </ul>



## TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI
-----------------	---------------------	-----------

<p><b>VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi.</li> <li>- Accostarsi ad applicazioni informatiche di base esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione dei rischi specifici legati alle attività lavorative</li> <li>- Le macchine semplici</li> <li>- Le macchine motrici</li> <li>- Le forme e le fonti di energia</li> <li>- La produzione e il trasporto dell'energia</li> <li>- L'energia elettrica</li> <li>- Le assonometrie</li> <li>- Un programma di presentazione</li> <li>- Introduzione ad un semplice linguaggio di programmazione</li> </ul>
<p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare gli aspetti della sicurezza sui vari luoghi di lavoro.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</li> </ul>	
<p><b>INTERVENIRE; TRASFORMARE; PRODURRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Programmare ambienti informatici.</li> </ul>	



**ARTE E IMMAGINE**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p><b>CAPACITA' DI VEDERE,</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di percezione e osservazione di elementi semplici della realtà.</li> </ul>	<p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielaborazione personale di alcuni</li> </ul>



<b>OSSERVARE E COMPRESIONE DI LINGUAGGI VISIVI</b>		dipinti dell'Ottocento e Novecento. - Realizzazione di dipinti originali. - Tecniche: - Matite colorate. - Colori a tempera. - Tecniche polimateriche.
<b>CAPACITA' ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</b>	- Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato e le proprie esperienze personali. - Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale.	Storia dell'Arte: <i>Il primo Ottocento:</i> - Romanticismo - Realismo
<b>PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI</b>	- Usare correttamente materiali e strumenti. - Applicare correttamente i procedimenti tecnici.	<i>Il secondo Ottocento:</i> - Impressionismo - Puntillismo - Divisionismo - Espressionismo - Liberty
<b>LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO</b>	- Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del presente e del passato, con una particolare attenzione per il territorio. - Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte. - Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.	<i>Il primo Novecento:</i> - Cubismo - Futurismo - Astrattismo - Metafisica



<b>MUSICA</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>PERCEZIONE</b>	- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale	- Esecuzioni strumentali e corali di gruppo - Ricerche storiche sui generi musicali e compositori più significativi

<b>PRODUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili</li> <li>- Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e strumentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali forme musicali del periodo Romantico e Moderno</li> <li>- Analisi di partiture</li> </ul>
<b>COMPRESIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale</li> <li>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura</li> </ul>	



### SCIENZE MOTORIE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere applicare metodi e tecniche in ogni contesto motorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgimento di ogni attività motoria e sportiva.</li> <li>- Rispetto di sé e della regola e sapere arbitrare.</li> </ul>
<b>IL GIOCO, SPORT, FAIR / PLAY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare la regola e il prossimo in un ruolo attivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentarsi negli ambienti sportivi con abbigliamento consono al luogo dove si lavora.</li> </ul>
<b>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE, SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire un sano stile di vita personale, rispettando criteri di sicurezza per se e per gli altri.</li> </ul>	

## ***METODOLOGIE***

La metodologia adottata si fonda sulla centralità dell'alunno che diviene il protagonista del proprio percorso di apprendimento. L'ambiente di apprendimento sarà di tipo cooperativo e laboratoriale perché è quello che meglio di altri offre la possibilità a ciascuno di costruire il proprio percorso di apprendimento in un clima in cui ciascuno è libero di manifestare le proprie idee, i propri sentimenti, i propri punti di vista, di apportare il proprio contributo nella costruzione collettiva dei saperi. Tale metodologia vede coinvolta la persona nella sua interezza e globalità, nei suoi modi di essere, di comportarsi e di relazionarsi con gli altri. I suoi punti di forza sono la metacognizione, il problem solving, l'interdisciplinarietà, il lavoro di gruppo sui quali si costruisce e sperimenta l'importanza dell'impegno proprio e altrui per la riuscita e il mantenimento di obiettivi comuni. In tale percorso di crescita un ruolo fondamentale è dato dall'intervento dei docenti che, in qualità di facilitatori e mediatori dell'apprendimento, valorizzeranno le diversità di natura emotiva, affettiva, relazionali e cognitive che emergeranno e su queste agiranno per indirizzarle verso una collaborazione positiva. I contenuti scolastici verranno rivisitati nell'ottica di un apprendimento fondato su processi di conoscenza formali che si intersecano in un sistema pluridisciplinare fatto di nuclei fondanti e si arricchiscono del confronto dialogico offrendo agli studenti gli strumenti del sapere, del saper fare, dell'agire con i quali poter partecipare in modo attivo, consapevole e personale all'epoca nella quale si vive. Le competenze che si promuoveranno saranno di tipo trasversale, metacognitive, relazionali. Si farà attenzione a predisporre un clima accogliente nelle classi tanto dal punto di vista oggettivo mediante piccoli accorgimenti che lascino trapelare uno spirito di apertura e accettazione nei confronti delle differenze altrui; quanto dal punto di vista soggettivo che evidenzieranno le dinamiche relazionali sulle quali andrà ad innestarsi l'intervento.

Da un punto di vista generale le linee metodologiche proposte dal Collegio docenti possono essere così sintetizzate:

- attuare interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti , in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità
- ricercare una continuità educativo-metodologica tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.
- Incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale tra alunni e docenti
- Sviluppare interdisciplinarietà attraverso attività quali la drammatizzazione, le varie educazioni.
- Ricorrere frequentemente alla metodologia della comunicazione, nelle varie forme possibili: ICONICA (disegni, immagini, audiovisivi), VERBALE (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni, situazioni di problem solving), GRAFICA (relazioni, test, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni
- Favorire il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi attraverso una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo.
- Avviare gli alunni alla conoscenza dei fondamenti delle singole discipline
- Aderire ad iniziative proposte dal territorio (Amministrazione comunale, enti, associazioni ecc. ) quando l'attività è ritenuta proficua, valida ed in sintonia con quanto programmato dal Consiglio di Classe.

Operativamente si ricorrerà ad un lavoro che prevede lezioni frontali, lavori di gruppo, relazioni scritte ed orali, questionari, test a risposta chiusa ed aperta, visite a biblioteche, musei, mostre temporanee, lavori su supporto cartaceo e multimediale, utilizzo della LIM, situazioni di role-playing, mappe concettuali (somministrate dai docenti e create dai ragazzi), disegni, creazione di modellini, oggetti di vario genere e in vari materiali, attività fisica (passeggiate, esercizi, balletti...), lavori di catalogazione, ricerca, osservazione.

## ***INCLUSIONE: DSA-DISABILITA'/DIVERSABILITA'-BES***

### ***DSA***

Il Collegio S. Luigi, in coerenza con quanto disposto dalla L. 170 dell'8 ottobre 2010 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio per studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12 luglio 2011, garantisce il diritto all'istruzione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), favorendo il successo scolastico mediante misure didattiche di supporto che promuovano lo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Inoltre, uno degli obiettivi fondamentali del corpo docente è quello di ridurre i disagi relazionali ed emozionali, assicurando uguali opportunità di sviluppo in ambito sociale e professionale.

A tal fine vengono utilizzati adeguati mezzi compensativi e dispensativi e vengono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative di ogni studente.

Inoltre la scuola, consapevole dell'importanza di una stretta collaborazione tra realtà scolastica e realtà familiare e territoriale in cui è inserito l'alunno, si propone di favorire una "rete" per la progettazione, attuazione, revisione degli strumenti didattici e formativi predisposti, favorendo, a tal fine, anche un'adeguata comunicazione tra corpo docenti e famiglie, durante l'intero percorso formativo degli studenti.

### **FORMAZIONE**

La scuola, al fine di garantire l'applicazione delle strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, garantisce, anche tramite collegamenti con associazioni attive sul territorio, programmi di formazione ed aggiornamento del personale docente ed, individua, altresì, un referente d'Istituto per la valutazione ed il monitoraggio dei percorsi predisposti.

### **MISURE DIDATTICHE/EDUCATIVE DI SUPPORTO**

Per gli studenti con diagnosi DSA verrà redatto dal C.d.c. e dal responsabile DSA dell'Istituto un piano didattico personalizzato (PdP), in cui, a seconda dei singoli casi,

ci si accorderà per l'utilizzo di strumenti compensativi (computer portatile personale, registratore, calcolatrice e formule matematiche sempre a disposizione, anche durante i test), nonché per consentire misure dispensative (lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, presa di appunti, studio mnemonico di formule matematiche). Inoltre, con l'utilizzo di metodologie di studio alternative (ad esempio mappe mentali e concettuali) e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, tra cui le LIM, sarà possibile, anche per questi studenti, completare con successo il loro percorso scolastico. Si potrà inoltre:

- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva, adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- verificare attentamente la comprensione delle consegne orali e scritte per consentire una corretta esecuzione dei compiti e il passaggio di informazioni alla famiglia;
- fare in modo che la quantità e la complessità dei compiti a casa siano adeguate ai tempi e alle personali specificità dell'alunno;
- organizzare interrogazioni programmate;
- recuperare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati;

Il PdP verrà redatto entro le prime settimane dell'anno scolastico, basandosi sulla diagnosi fatta allo studente dagli operatori sanitari incaricati.

### ***DISABILITA'/DIVERSABILITA'***

In coerenza con quanto disposto dalla L. 104/1992 e dalle “Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità” (Nota 4/08/2009), la scuola garantisce la progettazione degli interventi attraverso la predisposizione dei curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive, favorendo e potenziando gli apprendimenti di ognuno e adottando gli strumenti e le strategie didattiche consone ai bisogni degli alunni.

A tal fine i Consigli di Classe si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, attraverso la preparazione di materiali e attività che consentano all'alunno

diversabile la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica, in un clima relazionale a lui favorevole.

La scuola redige, per ciascun alunno diversabile, un piano di studi personalizzato (D.M. n. 141 del 3 giugno 1999, come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 81/2009), tenendo conto della diagnosi funzionale (DF: descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno con disabilità) accertata dagli operatori sanitari incaricati e del PEI (Piano educativo individualizzato), ossia il documento predisposto congiuntamente dagli operatori sanitari incaricati, dal personale docente e dalla famiglia, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, al fine della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il Dirigente scolastico istituisce, inoltre, Gruppi di lavoro (GLHO: gruppo di lavoro per l'handicap operativo) a cui partecipano i docenti curricolari, i referenti sanitari e le famiglie, che si riuniscono periodicamente (almeno due volte l'anno), al fine di predisporre i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione più idonei all'effettivo raggiungimento dell'integrazione scolastica dell'alunno e, qualora necessario, modificare in itinere il percorso intrapreso.

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione da parte dell'intero corpo docente di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Inoltre, i docenti, utilizzano i sistemi informatici e la LIM anche per facilitare la comprensione e l'esecuzione dei compiti da parte degli studenti disabili.

### **BES**

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di*

*intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*“. La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: “L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

Per far fronte alle esigenze di questa nuova “categoria” di studenti, che necessitano di un insegnamento personalizzato e finalizzato alla piena integrazione scolastica e sociale, il corpo docente del Collegio S. Luigi si ispira a quattro valori fondamentali:

- I. Saper valutare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza
- II. Sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti
- III. Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- IV. Aggiornamento professionale continuo – l’insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l’arco della vita.

Pertanto, la programmazione didattica di ciascun docente, in coerenza con la “*mission*” della scuola, ha come obiettivo il raggiungimento di competenze di base per tutti gli allievi (con particolare attenzione a quelli con BES) attraverso:

- **L’individualizzazione:** processo che attribuisce alla scuola la principale responsabilità del successo formativo dello studente perché prevede che l’organizzazione scolastica adegui l’insegnamento alle differenti caratteristiche di ciascun alunno. Corrisponde alla prospettiva di garantire a tutti gli alunni il diritto all’uguaglianza dei traguardi formativi e il diritto alla diversità dei bisogni e delle



caratteristiche cognitive di ciascun alunno. Ciò comporta, ovviamente, una particolare cura per gli alunni con difficoltà. L'individualizzazione si rende possibile attraverso la costruzione di percorsi didattici specifici che prevedono: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni, la definizione di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali, l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti, l'uso di metodologie diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, utilizzo di strumenti informatici e LIM, ecc.), pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente, verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento. Si ricorda inoltre l'importanza dell'analisi qualitativa dell'errore e del feedback formativo che consente all'insegnante di operare scelte didattiche opportune, mettendo eventualmente in atto modificazioni e correttivi, e all'allievo di ricevere informazioni di ritorno utili per il miglioramento della sua prestazione e dell'apprendimento in generale;

- **La personalizzazione:** strategia didattica volta a valorizzare i talenti dell'alunno, senza prevedere obiettivi specifici da raggiungere, e a far emergere le potenzialità naturali nelle varie forme di intelligenza. A tal fine la scuola prevede un'offerta formativa ricca e differenziata, in modo da valorizzare le differenze individuali e, tramite un'attenta osservazione degli interessi e dei comportamenti degli alunni, delinea una rete di obiettivi in cui ciascuno potrà individuare quello a lui più consono. Inoltre, sono previsti percorsi multidisciplinari (per concetti, sfondi integratori, situazioni), organizzazione degli ambienti in modo stimolante ed una didattica di tipo laboratoriale, che tende a valorizzare la partecipazione autonoma dell'allievo al processo di costruzione delle sue competenze, lasciando all'insegnante il ruolo di guida.

## ***ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE***

### ***CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ***

Il Consiglio di Classe formula il giudizio di idoneità con votazione espressa in decimi. E' il risultato della media dei voti disciplinari e del voto di comportamento (secondo quadrimestre), ma tiene conto anche del processo globale relativo a tutto il primo ciclo d'istruzione.

### ***CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME***

Il voto finale viene determinato secondo quanto specificato al comma 6 dell'art.3 del DPR 122/2009 e dalla CM n.48/2012.

- L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi.
- E' accompagnato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.
- Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.
- A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

In base al Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 22 giugno 2009, n.122 e CM n.49/2010) all'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- Gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera);
- L'esito della prova orale;
- Il giudizio di idoneità.

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. L'uscita dal percorso del primo ciclo con un voto inferiore a quello di idoneità indica che l'alunno, in sede d'esame, ha abbassato, per i più svariati motivi, il livello delle sue performance standard e attese. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".

#### *VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME*

Il voto relativo a ciascuna prova scritta d'esame, con esclusione della prova nazionale è determinato come somma arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

#### *CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE*

La lode viene assegnata da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità se il candidato consegue una media superiore al 9,5.

#### *COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE*

Il colloquio interdisciplinare è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc.). Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera commissione esaminatrice, consentirà a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

## ***PROVE D'ESAME PER STUDENTI CON DISABILITÀ E ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI***

Per gli alunni diversamente abili che hanno svolto nel corso degli studi una programmazione differenziata (obiettivi educativi, didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali), la Commissione d'esame predispone prove scritte differenziate e/o semplificate conformi al percorso svolto e specificato nel Piano Educativo Individualizzato, finalizzato all'attestazione delle competenze e abilità acquisite. Particolare attenzione sarà posta al colloquio interdisciplinare che necessiterà di una guida paziente ed articolata su argomenti di studio da loro scelti e su attività svolte non tralasciando, laddove si renda necessaria, la possibilità di una libera conversazione. In tal modo la prova d'esame costituirà occasione di stimolo e al contempo di corretta conclusione di un percorso formativo realizzato interagendo con l'intera classe. I candidati con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione. E' possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per questi candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio.

### ***CANDIDATI ESTERNI***

Per i candidati esterni il voto viene determinato dalla media dei voti ottenuti alle prove d'esame.

### ***CRITERI ESSENZIALI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME***

Il Collegio docenti nel rispetto della normativa vigente ha deliberato quanto segue:

- la Sottocommissione agirà in modo da permettere a ciascun alunno di dimostrare al meglio le conoscenze e le abilità raggiunte nel corso del triennio (le competenze, di cui verrà principalmente valutato il possesso, saranno calibrate sulle oggettive possibilità del candidato) dalle conoscenze di base alla

capacità di rielaborazione personale, dalla padronanza lessicale all'utilizzo dei linguaggi specifici;

- Il colloquio verificherà come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Il colloquio:

- potrà prendere l'avvio da un argomento scelto dal candidato ed inerente al programma svolto, anche illustrato attraverso la presentazione di esperienze (progetti, viaggi d'istruzione), ricerche, elaborati, cartelloni, produzioni (anche multimediali) realizzate durante l'attività didattica o dall'analisi di documenti "a prima vista" (articoli di giornale, brevi brani in L2, tabelle, grafici, quadri, brani musicali);
- non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e ha verificato, infine, in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La *certificazione* è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente e indica le competenze che quest'ultimo ha acquisito in esito agli apprendimenti. Tale certificazione costituisce un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per il passaggio da un indirizzo di studio a un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione a un altro, in Italia o all'estero.

Nella scuola secondaria di primo grado " l'esito conclusivo dell'esame, espresso in decimi, è illustrato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno" (C.M.50/09).

## GRIGLIA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

LIVELLO	GIUDIZIO	
<b>Base</b>	L'alunno utilizza le proprie risorse per svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedimenti noti	<b>6</b>
<b>Intermedio</b>	L'alunno sa utilizzare le proprie risorse per svolgere compiti in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Mostra buona autonomia personale e senso di responsabilità.	<b>7</b>
	L'alunno sa utilizzare le proprie risorse per svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, compie scelte autonome e consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Mostra buona autonomia personale e senso di responsabilità.	<b>8</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno sa affrontare compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, evidenziando piena padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli, dimostrando senso di responsabilità ed originalità di pensiero.	<b>9</b>
<b>Esperto</b>	L'alunno sa affrontare compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, evidenziando ottima padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e piena consapevolezza delle proprie potenzialità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli, dimostrando senso di responsabilità ed originalità di pensiero.	<b>10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Ambiti	Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	
Forma	<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	2 punti	0-0,5	• L'espressione presenta gravi e numerosi errori	
			1-1,5	• L'esposizione, generalmente corretta, presenta solo alcuni errori	
			2	• Il testo non presenta errori ortografici e morfosintattici.	
	<b>Fluidità e chiarezza</b>	1,5 punti	0,5-1	• Si esprime in modo sostanzialmente chiaro, pur con occasionali incertezze in alcuni passaggi.	
			1,5	• Si esprime con fluidità e chiarezza, con buona coesione sintattica e correttezza formale.	
	<b>Proprietà lessicale</b>	1,5 punti	0,5	• Si esprime in modo scorretto pur se comprensibile; usa un lessico improprio	
			1	• Il lessico è un po' limitato, ma corretto.	
			1,5	• Usa un lessico ricco e un registro linguistico appropriato.	
	Contenuto	<b>Conoscenza specifica degli argomenti (aderenza alla traccia)</b>	2 punti	0	• Non è aderente alla traccia e/o mostra una limitata conoscenza dell'argomento
0,5-1				• Ha capito la consegna, ma nella trattazione rimane a livelli di analisi piuttosto superficiali; presenta un'accettabile conoscenza dell'argomento	
1,5				• Ha capito la consegna e sostiene le sue tesi con discreta conoscenza dell'argomento	
2				• Ha capito la consegna e sostiene le sue tesi con approfondita conoscenza dell'argomento	
<b>Coerenza e organicità nello sviluppo della riflessione</b>		1 punto	0	• Non organizza bene il discorso e/o si contraddice	
			0,5	• Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo e coerente	
			1	• Svolge il discorso in modo articolato e completo e argomenta in modo ben organizzato logico e convincente	
<b>Significatività e originalità del testo</b>		2 punto	0	• Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
			0,5	• Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	
			1	• Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	
			1,5	• Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	
			2	• Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide e spunti originali.	
<b>VOTO FINALE</b>			<b>Alunno..... Data.....</b>		

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE (Inglese, Francese, Spagnolo)**

QUESTIONARIO		Voto	LETTERA		Voto
<b>La comprensione del testo è</b>	Completa e dettagliata	<b>10</b>	L'impostazione è	Esauriente	<b>10</b>
	Completa	<b>9</b>		Adeguata	<b>9</b>
	Pertinente	<b>8</b>		Corretta	<b>8</b>
	Globalmente pertinente	<b>7</b>		Abbastanza corretta	<b>7</b>
	Parziale	<b>6</b>		Non del tutto corretta	<b>6</b>
	Molto parziale	<b>5</b>		Inadeguata	<b>5</b>
	Limitata	<b>4</b>		Scorretta	<b>4</b>
<b>La rielaborazione è</b>	Adeguata, articolata e originale	<b>10</b>	Il contenuto è	Completo, coerente alla traccia e ricco di spunti personali	<b>10</b>
	Adeguata ed efficace	<b>9</b>		Completo	<b>9</b>
	Adeguata	<b>8</b>		Adeguato alla traccia	<b>8</b>
	Aderente al testo	<b>7</b>		Pertinente alla traccia	<b>7</b>
	Essenziale	<b>6</b>		Non adeguato	<b>6</b>
	Limitata	<b>5</b>		Poco organico	<b>5</b>
	Mancante	<b>4</b>		Non sviluppato	<b>4</b>
<b>La forma è</b>	Appropriata e corretta	<b>10</b>	La forma è	Scorrevole e articolata	<b>10</b>
	Corretta	<b>9</b>		Scorrevole	<b>9</b>
	Non pienamente corretta	<b>8</b>		Più che buona	<b>8</b>
	Non del tutto corretta	<b>7</b>		Discreta	<b>7</b>
	Non sempre corretta (gli errori non pregiudicano la comprensione)	<b>6</b>		Non sempre comprensibile	<b>6</b>
	Scorretta	<b>5</b>		Scorretta	<b>5</b>
	Gravemente scorretta	<b>4</b>		Stentata	<b>4</b>
<b>La produzione personale è</b>	Scorrevole ed esauriva	<b>10</b>			
	Efficace	<b>9</b>			
	Abbastanza corretta	<b>8</b>			
	Abbastanza esauriente	<b>7</b>			
	Elementare	<b>6</b>			
	Frammentaria	<b>5</b>			
	Poco comprensibile e non corretta	<b>4</b>			



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

		Voto
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Esautiva	<b>10</b>
	Approfondita	<b>9</b>
	Accurata	<b>8</b>
	Buona	<b>7</b>
	Sufficiente	<b>6</b>
	Approssimativa	<b>5</b>
	Totalmente inadeguata	<b>4</b>
<b>Procedimento</b>	Individua il procedimento e lo applica con precisione e autonomia	<b>10</b>
	Individua il procedimento e lo applica in modo corretto	<b>9</b>
	Individua ed applica il procedimento richiesto	<b>8</b>
	Individua il procedimento operativo con qualche imprecisione	<b>7</b>
	Individua gli elementi di un quesito ma non sempre in modo corretto	<b>6</b>
	Individua gli elementi solo su quesiti semplici che risolve parzialmente	<b>5</b>
	Non individua gli elementi dei quesiti	<b>4</b>
<b>Padronanza di calcolo</b>	In modo corretto ed autonomamente	<b>10</b>
	In modo corretto e preciso	<b>9</b>
	In modo corretto ma non sempre preciso	<b>8</b>
	Nel complesso corretto ma con lievi errori	<b>7</b>
	Solo calcoli semplici senza errori	<b>6</b>
	Con errori non gravi	<b>5</b>
	In maniera confusa e con molti errori	<b>4</b>
<b>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</b>	Espone con padronanza e precisione	<b>10</b>
	Espone con linguaggio specifico	<b>9</b>
	Linguaggio corretto	<b>8</b>
	Linguaggio proprio	<b>7</b>
	Usa termini non sempre adeguati	<b>6</b>
	Linguaggio limitato	<b>5</b>
	Poco comprensibile e non corretta	<b>4</b>

## ***VERIFICA E VALUTAZIONE***

L'Istituto ha stabilito una scala di voti decimali che corrispondono ad un giudizio.

La valutazione, qualunque ne sia l'ambito, è fondata sulla centralità dell'apprendimento.

Essa deve essere sempre coerente con i criteri collegialmente stabiliti e comunicati preventivamente agli studenti. La valutazione dovrà essere trasparente e motivata attraverso una prassi concreta di comunicazione, che permetta agli alunni di rendersi consapevoli dei loro risultati, di individuare gli elementi di progresso o di regresso e le cause di eventuali insuccessi.

Le verifiche per le prove scritte devono essere almeno tre per quadrimestre, mentre le verifiche per le prove orali devono essere opportunamente distribuite nel quadrimestre e in numero tale da fornire una media.

### ***CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE***

Le prove di verifica sono connesse agli obiettivi prefissati nelle singole discipline e negli eventuali moduli interdisciplinari e hanno come scopo quello di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Un ulteriore elemento di valutazione potrà derivare dal controllo del lavoro assegnato.

Per ottenere una valutazione sincronica di tutta la classe e verificare la comprensione generale di sezioni del programma, alcune valutazioni orali potranno essere ricavate anche da test e prove scritte strutturate.

Per la verifica si ricorre a diversi tipi di prove:

- prove scritte di vario genere
- questionari
- interrogazioni individuali

- discussioni collettive
- relazioni
- ricerche
- lavori di gruppo
- esercitazioni
- esperienze di laboratorio
- prove pratiche

Gli insegnanti si impegnano a distribuire il carico di lavoro domestico degli studenti nella maniera più razionale possibile, anche grazie all'uso del registro elettronico.

Si fa anche presente che le verifiche possono non avere, e di norma non hanno, uguale valore o peso ai fini della valutazione finale o sommativa; sarà il docente, sulla base della tipologia di prova assegnata, a stabilire, con esplicite motivazioni agli studenti, il valore di una prova rispetto ad un'altra. Nella valutazione si terrà dunque conto prioritariamente dell'esito delle verifiche orali e scritte svolte, atte a rilevare elementi misurabili quali il possesso delle conoscenze e delle competenze, ma anche del percorso individuale, dei livelli di avanzamento e del comportamento al fine di portare gli studenti alla consapevolezza dei propri progressi o regressi. In altri termini, le votazioni delle singole verifiche (misurazioni *in itinere*) confluiscono nella più ampia e complessiva valutazione autenticamente riferita al processo, al prodotto e ai diversi percorsi di sviluppo.

Nella valutazione concorrono dunque i seguenti elementi:

a) sotto il profilo cognitivo (*skills*)

- acquisizione delle conoscenze e delle procedure rispetto agli obiettivi prefissati
- acquisizione dei contenuti disciplinari
- sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza
- adeguatezza nell'uso dei codici linguistici e simbolici
- padronanza delle operazioni di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione personale
- capacità di utilizzare conoscenze e procedure in contesti inediti
- autonomia nello studio e nelle situazioni in cui è richiesto l'impiego delle conoscenze e delle procedure acquisite
- capacità di portare a termine “compiti” (*tasks*)

b) sotto il profilo dell'atteggiamento (*habits*)

- progresso rispetto al livello di partenza
- capacità d'impegno, di organizzazione e di recupero delle lacune
- attenzione, partecipazione al dialogo educativo, collaborazione, puntualità e rispetto delle consegne

Qui di seguito la tabella per l'attribuzione dei voti in pagella. I criteri di valutazione per le singole discipline per le prove in itinere verranno esplicitati, di volta in volta, dall'insegnante.

VOTO	OBIETTIVI RAGGIUNTI
9-10	Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo consegne e compiti affidati, utilizzando metodologie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati.

VOTO	OBIETTIVI RAGGIUNTI
8	Possiede conoscenze complete e sicure. E' in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno consegne e compiti assegnati.
7	Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti, anche complessi, ma li esegue con incertezza. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate, anche se con imprecisione.
6	Conoscenze sufficienti delle discipline. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne o compiti assegnati anche se con imprecisioni.
5	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità.
3-4	Possiede conoscenze di base molto limitate delle discipline Stenta a comprenderne significati e linguaggi. E' in grave difficoltà nell'eseguire consegne o compiti assegnati.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.**

<b>PROGETTO O ATTIVITA' SVOLTA:</b> ..... ..... .....	<b>Alunno</b> .....		<b>Classe</b> .....	
	.....		<b>Data</b> .....	
	.....			
Indicatori di competenza:	<b>Livello raggiunto:</b>			
	<b>Avanzato</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Base</b>	<b>Inadeguato</b>
<b>1. Comportamento (motivazione, senso nell'agire, collaborazione, interesse,</b>				

<b>attitudine, capacità di ascolto etc.)</b>				
<b>2. Adeguatezza alla situazione (efficacia nell'agire, comprensione di tutti i fattori del problema etc.)</b>				
<b>3. Responsabilità (assunzione personale del compito, rispetto delle regole etc.)</b>				
<b>4. Autonomia (presa di decisione, intenzionalità, spirito di iniziativa etc.)</b>				
<b>5. Conoscenze e abilità (relative ai contenuti trattati)</b>				
<b>6. Autovalutazione (riflessioni personali, consapevolezza etc.)</b>				
<b>BILANCIO COMPLESSIVO</b>				

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."

La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

Gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta sono: comportamento, atteggiamento, numero di note disciplinari e uso del materiale e delle strutture della scuola. Qui di seguito i descrittori con i relativi voti.

Voto	Descrittori
10	<p><b>Comportamento MOLTO CORRETTO</b> L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola.</p> <p><b>Atteggiamento IRREPENSIBILE</b> Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.</p> <p><b>Note disciplinari NESSUNA</b> Non ha a suo carico un provvedimento disciplinare.</p> <p><b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola APPROPRIATO</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p><b>Frequenza, Assenze e Ritardi REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p><b>Rispetto delle Consegne PUNTUALE E COSTANTE</b> Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
9	<p><b>Comportamento CORRETTO</b> L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.</p> <p><b>Atteggiamento</b> Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.</p>

Voto	Descrittori
	<p><b>Note disciplinari</b> NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</p> <p><b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola</b> APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p><b>Frequenza, Assenze e Ritardi</b> REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p><b>Rispetto delle Consegne</b> PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
8	<p><b>Comportamento</b> SOSTANZIALMENTE CORRETTO L'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto; talvolta, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.</p> <p><b>Atteggiamento</b> ADEGUATO Non sempre irreprensibile; se richiamato, si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.</p> <p><b>Note disciplinari</b> SPORADICHE Ammonizioni verbali nell'arco del quadrimestre.</p> <p><b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola</b> RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e/o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.</p> <p><b>Frequenza, Assenze e Ritardi</b> TALVOLTA IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.</p> <p><b>Rispetto delle Consegne</b> NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.</p>
7	<p><b>Comportamento</b> POCO CORRETTO L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.</p> <p><b>Atteggiamento</b> DISCUTIBILE L'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti. Si riconoscono tuttavia, in progressione, dei possibili miglioramenti.</p> <p><b>Note disciplinari</b> FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a una nell'arco di ciascun quadrimestre.</p> <p><b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola</b> INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.</p>



Voto	Descrittori
	<p>Spesso non porta il materiale richiesto.  <b>Frequenza, Assenze e Ritardi</b> IRREGOLARE            La frequenza è connotata da assenze e ritardi.  <b>Rispetto delle Consegne</b> CARENTE            Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
6	<p><b>Comportamento</b> DECISAMENTE SCORRETTO            Il comportamento dell'alunno è improntato a gravi mancanze di rispetto nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Disturba assiduamente le lezioni.  <b>Atteggiamento</b> DEPLOREVOLE            L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.            Se richiamato, non si corregge.  <b>Note disciplinari</b> RIPETUTE            Ammonizioni scritte frequenti e/o almeno una sospensione nell'arco del quadrimestre.  <b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola</b> NEGLIGENTE            Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.  <b>Frequenza, Assenze e Ritardi</b> DISCONTINUA            Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari. Si rende responsabile di continue assenze immotivate (anche se giustificate formalmente) o non giustificate.  <b>Rispetto delle Consegne</b> MOLTO CARENTE            Solo saltuariamente rispetta le consegne.</p>
5	<p><b>Comportamento</b> DECISAMENTE SCORRETTO            Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Disturba assiduamente le lezioni e/o ha un ruolo negativo nel gruppo classe.  <b>Atteggiamento</b> RIPROVEVOLE            L'alunno viene sistematicamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è quasi nulla.  <b>Note disciplinari</b> RIPETUTE E GRAVI            Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla attività didattica per</p>

Voto	Descrittori
	<p>violazioni gravi, per l'uso in classe di videocamere e registratori usati senza il permesso del docente di turno.</p> <p><b>Uso del Materiale e delle strutture della scuola IRRESPONSABILE</b>          Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.</p> <p><b>Frequenza, Assenze e Ritardi DISCONTINUA E IRREGOLARE</b>          Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari. Si rende responsabile di continue assenze immotivate (anche se giustificate formalmente) o non giustificate.</p> <p><b>Rispetto delle Consegne INESISTENTE</b>          Non rispettate.</p>

## ***PROGETTI***

### ***PROGETTO "ACCOGLIENZA"***

L'accoglienza rappresenta un'area di qualità della scuola, non solo nei primi giorni di lezione, ma lungo tutto il curriculum di studio di un ragazzo, che ha bisogno di sentirsi accolto in un ambiente sereno.

La finalità dell'accoglienza consiste nel rimuovere il disorientamento iniziale e nel soddisfare il bisogno di appartenenza a un organismo, a una struttura che l'alunno deve imparare a sentire come "propria".

Il Collegio Docenti ha quindi approvato un insieme di iniziative volte a favorire l'accoglienza degli alunni; visti i risultati generalmente positivi, abbiamo inserito regolarmente questo progetto nella programmazione iniziale dell'anno scolastico.

### ***CLASSE PRIMA***

1. ***GIORNATA DELLA CONOSCENZA***: autopresentazione dei docenti e presentazione del regolamento interno d'Istituto da parte dell'incaricato del Preside; lettura condivisa e sottoscrizione del "Patto di Corresponsabilità"; iniziative volte a favorire la reciproca conoscenza, un sereno inserimento nel gruppo classe, un clima accattivante e collaborativo.
2. ***VISITA GUIDATA ALLE ATTREZZATURE DELL'ISTITUTO*** da effettuarsi nelle prime giornate di scuola: biblioteca, laboratori, museo.
3. ***PRESENTAZIONE METODOLOGICA DELLE DISCIPLINE*** da parte dei docenti, relativa alla materia insegnata, al metodo di lavoro, ai testi di studio.

## CLASSI SECONDA E TERZA

1. **INCONTRO E SALUTO RECIPROCO.**

2. **RIPETIZIONE DELLE NORME RELATIVE AL REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO.**

3. **PRESENTAZIONE DELLE NOVITA'** relative ai nuovi orari, ai testi di studio, al programma, agli argomenti, ai progetti da realizzare.

4. **CORREZIONE DEI COMPITI DELLE VACANZE** come occasione di ripasso dei concetti fondamentali delle discipline.

5. **GUIDA ALL'ORIENTAMENTO** e, in particolare per le terze classi, guida all'esame di licenza media e alla scelta dell'indirizzo di studi superiori.

6. **ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE** per gli alunni che si inseriscono nella classe già formata.

*Per tutte e tre le classi, accompagnate da tutti i docenti e dal Preside, è prevista una gita di inizio anno, finalizza all'accoglienza e alla conoscenza reciproca.*

I Docenti, oltre a creare in classe un clima sereno di lavoro, cercheranno di accordarsi per non rendere troppo oneroso il carico dei libri in una stessa giornata e troppo faticoso lo svolgimento dei compiti a casa.

Per facilitare i ragazzi, sarà illustrato il funzionamento e le applicazioni del registro elettronico, in modo da avvalersene proficuamente da casa.

All'inizio dell'anno scolastico sono programmati incontri con i genitori per una migliore conoscenza reciproca genitori-insegnanti, per presentare la programmazione annuale e per consentire una migliore conoscenza tra i genitori al fine della elezione dei rappresentanti nei consigli di classe.

## *PROGETTO “PROMOZIONE ALLA LETTURA”*

Il Collegio dei Docenti ha approvato un piano di promozione alla lettura le cui finalità sono da considerarsi trasversali alle varie discipline.

Sono coinvolte tutte le classi della scuola media e tutti i Docenti. E' referente per il progetto la prof.ssa Giannantonj.

## *OBIETTIVI E FINALITA'*

Sono noti i vantaggi che la lettura apporta allo sviluppo cognitivo e psico-affettivo del bambino e del preadolescente: dotare i ragazzi di una solida capacità di lettura significa munirlo di uno strumento di lavoro che lo accompagnerà per tutta la vita, favorendone lo sviluppo personale e l'integrazione nella società.

Oggi questo ambizioso compito è affidato in gran parte alla scuola: la capacità di leggere non è innata e il ragazzo deve sforzarsi per impadronirsene. Il suo atteggiamento futuro nei confronti della lettura dipenderà da come si produrranno i suoi primi contatti con essa.

Affinché questo atteggiamento sia positivo, si dovrà sviluppare una sensibilità che gli permetta di coglierne le caratteristiche ludiche e creative e insieme ne riveli tutti i vantaggi.

In particolare a livello di scuola dell'obbligo, si ritiene essenziale sviluppare la lettura intesa come:

- ✓ decodifica e comprensione dei vari tipi di linguaggio, compresi quelli multimediali;
- ✓ approccio motivato ad una pluralità di testi: letterari, scientifici, divulgativi....;
- ✓ abilità autonoma che stimoli la fantasia e potenzi la creatività.

## **STRATEGIE E RISORSE**

Un primo momento progettuale strategico sarà la creazione di un clima pedagogico favorevole alla lettura, che consenta il passaggio da una concezione della lettura come dovere scolastico ad una lettura come attività libera, creativa, capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri. Nel corso dell'anno i docenti imposteranno un piano di avviamento alla lettura, graduandolo nelle diverse classi prima, seconda e terza e utilizzando diverse strategie che si concretizzeranno in:

- ✓ approccio metodologico ai testi scolastici;
- ✓ insegnamento delle diverse strategie di lettura funzionali al diverso scopo che si vuole raggiungere;
- ✓ approccio metodologico alla pluralità dei linguaggi multimediali ed uso critico dei media (dal giornale all'elaboratore, dal videoregistratore al CD-ROM);
- ✓ lettura del giornale e di riviste di vario genere, adatte a ragazzi della scuola dell'obbligo
- ✓ visite guidate alla biblioteca d'istituto e a redazioni di quotidiani, case editrici, librerie;
- ✓ incontri con autori, illustratori, personale specializzato nell'animazione alla lettura;
- ✓ creazione di attività stimolanti alla lettura, attraverso l'individuazione di spazi e tempi destinati alla lettura espressiva a voce alta in situazione collettiva (lettura degli "incipit" o di passi significativi dei più popolari libri di narrativa, esposizione e dibattito in classe dei libri letti, attività interdisciplinari sul testo poetico....) e alla lettura personale silenziosa (ricerche e approfondimenti a tema, lettura completa di libri a scelta dell'alunno....);
- ✓ organizzazione di attività all'interno della scuola, finalizzate a divulgare la cultura del libro e l'amore per la lettura (mostre, scambi tra alunni e tra classi, spettacoli teatrali, giornalino scolastico...)
- ✓ scelta di testi ad alto contenuto valoriale, in linea con il progetto educativo d'istituto.

- ✓ si conferma la possibilità, già sperimentata, di evitare la scelta del testo di narrativa per consentire agli alunni di utilizzare un'ora per una opportuna educazione alla lettura personale silenziosa.

#### *ATTIVITA' PROGRAMMATE NEL CORSO DEL TRIENNIO:*

- ✓ Utilizzo della nuova aula (reading room) adibita alla lettura.
- ✓ Iscrizione degli alunni alla biblioteca di Sala Borsa.
- ✓ Iniziative proposte dalla Sala Borsa.
- ✓ Incontri con l'autore proposti dalla libreria Feltrinelli

#### *"CRONISTI IN CLASSE"*

Gli alunni delle nostre classi parteciperanno al campionato di giornalismo "Cronisti in Classe" promosso da "Il Resto del Carlino" e rivolto a tutte le scuole della nostra provincia. L'iniziativa coinvolge gli alunni non solo nella lettura critica del quotidiano, che diventa strumento di lavoro, fondamentale per l'approfondimento e la crescita civica dei nostri ragazzi, ma anche nella produzione di articoli che vengono pubblicati e votati dai lettori e da una commissione di esperti. Gli argomenti da trattare negli articoli vengono ogni anno scelti dai ragazzi insieme alle insegnanti di lettere; i tempi vengono comunicati in itinere.

#### *PROGETTO "PUBERTA' E ADOLESCENZA"*

*DESTINATARI:* alunni di tutte le classi.

*DISCIPLINE COINVOLTE:* IRC, italiano, educazione civica, scienze, educazione fisica.

*PERIODO DI REALIZZAZIONE PREVISTO:* durante tutto l'anno scolastico

#### *FINALITA' EDUCATIVE*

- ✓ Promuovere negli adolescenti un corretto approccio ai temi dell'affettività, della sessualità e dell'amore considerati come valori che devono essere vissuti in pienezza e responsabilità.
- ✓ Favorire un equilibrato e armonico sviluppo morale, bio-psico-fisico, affettivo e relazionale.

#### *OBIETTIVI*

- ✓ Acquisire la consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza.
- ✓ Prendere coscienza della diversità dei sessi.
- ✓ Orientare l'affettività verso la responsabilità.
- ✓ Interiorizzare la consapevolezza che la sessualità umana è un valore che deve essere vissuto secondo criteri di libertà, rispetto, condivisione e promozione del proprio essere uomo o donna.
- ✓ Affrontare con equilibrio i problemi legati al periodo dell'adolescenza.

#### *METODOLOGIA*

- ✓ Dialogo e discussione guidata per favorire la partecipazione e suscitare gli interrogativi profondi sulla vita.
- ✓ Lezione frontale per spiegare gli argomenti specifici delle varie discipline, introdotti e sviluppati con gradualità e delicatezza, in relazione alla maturità degli allievi
- ✓ Approfondimenti personali o di gruppo per stimolare l'acquisizione dei concetti.



- ✓ Incontri con esperti.

### **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nel corso di tutto il ciclo di studi, gli alunni saranno preparati ad affrontare gli esami finalizzati alle certificazioni linguistiche, sia per l'inglese (livello A1/A2 Cambridge), sia per il francese (livello A1/A2 DELF), sia per lo spagnolo (livello A1 DELE)

### **VISITE GUIDATE – USCITE D'ISTRUZIONE**

In base alla programmazione stilata per ogni classe, i Docenti si riservano di organizzare uscite didattiche e viaggi d'istruzione che possano opportunamente integrare quanto svolto a scuola. Le singole attività saranno via via indicate nei verbali delle sedute del Consiglio di classe, che è deputato ad approvarle.

### **PROGETTO "SMART FOOD ZONE" (anno scolastico 2016/17)**

Progetto interdisciplinare destinato alle tre classi che coinvolge le discipline di Italiano, Storia, Tecnologia, Scienze, Lingue straniere, Arte, Scienze motorie. Un viaggio attraverso il linguaggio specialistico delle etichette aiuterà i ragazzi a decifrare simboli e significati delle etichette alimentari supportati dagli strumenti della tecnologia e delle scienze. Approfondimenti sulle scelte alimentari (biologico, crudista, vegetariano, vegano etc) e sulle intolleranze (celiachia, allergie varie) stimoleranno una riflessione sui diversi stili alimentari, anche in relazione all'attività svolta. Il percorso prevede anche incontri con specialisti dell'alimentazione e diverse attività laboratoriali, per misurare le competenze acquisite.

### *PROGETTO "MATHS APP"*

Consapevoli che le abilità logico-matematiche costituiscono un elemento fondante nella formazione dei ragazzi, a partire dall'anno scolastico 2016-2017 si svolge, in orario curricolare, il progetto MATHS...APP. Esso coinvolge tutte e tre le classi della secondaria di primo grado e prevede un'ora di compresenza con un docente "tutor" e consiste nell'applicazione di:

- metodologie innovative con l'utilizzo di software (Geogebra, Derive, ...);
- didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (faccio quindi imparo);
- potenziamento della logica e del ragionamento intuitivo in linea con le prove INVALSI,
- partecipazione a concorsi di giochi matematici nazionali.

### *PROGETTO "CIACK SI GIRA" (proposto nell'anno scolastico 2016/17)*

Il linguaggio cinematografico e televisivo, storia del cinema, apparecchiature, tecnica, produzione e montaggio. Laboratorio di 10 incontri con l'esperto di cinema Gabriele De Pasquale con realizzazione finale di un breve cortometraggio ideato dai ragazzi.

### *PROGETTO “LEZIONI DI CODING” (proposto nell’anno scolastico 2016/17)*

Il progetto ha l’obiettivo di introdurre gli studenti al “pensiero computazionale” e al coding in modo che siano in grado di affrontare le nuove tecnologie non come consumatori passivi ma come utenti attivi. I benefici del pensiero computazionale si estendono a tutti gli ambiti disciplinari.

Il progetto, che interesserà tutte le classi, si articolerà su più anni e prevederà attività di programmazione che si realizzeranno attraverso una didattica laboratoriale da svolgere in aula informatica.

Il progetto prevede anche la partecipazione alla settimana europea della programmazione.

### *PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’*

Nel corso del triennio saranno organizzati incontri con Forze dell’ordine finalizzati all’acquisizione di competenze di cittadinanza:

Conferenza con la Polizia Postale su opportunità e rischi di internet.

Conferenza con la Guardia di Finanza sul tema della legalità economica e finanziaria.

Educazione stradale con i vigili urbani.

### *GIORNATA SULLA SICUREZZA IN RETE*

Si organizzeranno momenti di riflessione sull’argomento (cyber-bullismo, privacy, netiquette, incontri pericolosi), anche supportati da documenti, video, esperti etc.

## FRANCE THÉÂTRE

Visione dello spettacolo interattivo in lingua che mescola attualità e storia dal titolo “*Calais Bastille*”. Classi coinvolte I e II.

18 Novembre presso il Teatro Antoniano (anno scolastico 2016/17)

“*Saint Germain des prés*” è lo spettacolo previsto per l’anno scolastico 2017/18

“*Oranges amères*” è lo spettacolo previsto per l’anno scolastico 2019/2020

## ESPAÑA TEATRO

Visione del musical interattivo in lingua dal titolo “*La vida es sueño*”. Classi coinvolte I e II presso il Teatro Antoniano.

(2016/17). “*La barraca*” è lo spettacolo previsto per l’anno scolastico 2017/18.

## ***PROGETTI POMERIDIANI EXTRA-CURRICULARI***

### ***PROGETTO "STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO"***

Il Collegio San Luigi offre a tutte le famiglie degli alunni della scuola media un servizio di studio assistito interattivo pomeridiano. In un ambiente sereno e vigilato, i ragazzi saranno guidati e sostenuti nel loro lavoro personale.

#### ***OBIETTIVI:***

- ✓ Offrire alle famiglie un ambiente accogliente e sicuro in cui lasciare serenamente i propri figli nelle ore pomeridiane.
- ✓ Consentire agli studenti di avere la giusta concentrazione per studiare senza distrazioni.
- ✓ Prevenire l'insuccesso scolastico.
- ✓ Potenziare le abilità di studio e di soluzione di problemi, la sensibilità metacognitiva, il benessere emotivo nei confronti della situazione scolastica.
- ✓ Favorire l'autonomia.
- ✓ Favorire la socializzazione.

#### ***MODALITA':***

- ✓ Insegnanti e personale qualificato, interni ed esterni all'Istituto, garantiranno un'assistenza continuativa e in compresenza ogni pomeriggio: sarà presente un insegnante di lettere, uno di matematica e uno di lingue che accompagneranno i ragazzi nello svolgimento dei compiti del proprio ambito disciplinare ma anche di ambiti diversi dal proprio, mettendo in gioco competenze didattiche trasversali quali la guida alla comprensione del testo o al *problem-solving*.

- ✓ I docenti useranno le proprie competenze per condividere con gli alunni una didattica centrata sull'apprendimento, piuttosto che sull'insegnamento come invece per lo più avviene nelle ore curricolari.
- ✓ Gli studenti che usufruiranno del servizio potranno accedere alla mensa scolastica sotto la supervisione di un adulto responsabile.

*TEMPI:* Dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

### *PROGETTO "LATINA...MENTE" (proposto nell'anno scolastico 2016/17)*

Corso di lingua latina destinato agli alunni della classe terza che ne faranno richiesta.

La finalità principale è quella di avvicinare i ragazzi allo studio del latino attraverso attività graduate ed improntate al potenziamento delle abilità logico-linguistiche. Le attività proposte si collegano attraverso il ripasso ed il potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Inoltre, si intende facilitare il successivo incontro con le lingue classiche per gli alunni che, dopo la terza media sceglieranno un percorso di tipo liceale.

Le lezioni, a cura di un insegnante di lettere interno alla scuola, si svolgeranno in orario extra-scolastico pomeridiano, nella seconda parte dell'anno scolastico. In questo modo il corso può anche rappresentare un'occasione di autovalutazione per gli studenti e un aspetto dell'orientamento scolastico.

### TEATRO IN LINGUA INGLESE

Realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese basato su personaggi famosi della storia dell'arte. La preparazione e l'allestimento saranno curati dalle docenti responsabili del progetto (Grandin, Previdi, Cannizzaro) in collaborazione con tutto il corpo docente.



## ***COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA***

Durante tutto l'anno scolastico ogni docente riceverà singolarmente i genitori che si prenoteranno tramite il registro elettronico per colloqui di ordine generale. Per eventuali colloqui che richiedano particolari tempi o approfondimenti si consiglia di richiedere un colloquio fuori orario, sempre previo appuntamento. Il calendario dei colloqui è inviato via mail alle famiglie ed è reperibile anche in Segreteria.

La Scuola organizza incontri pomeridiani con gli insegnanti in occasione dell'inizio dell'Anno Scolastico e in occasione della consegna delle pagelle. Qualora, per motivi seri e circostanziati, se ne presenti la necessità, i docenti organizzeranno incontri straordinari.

Al termine dell'anno scolastico le pagelle verranno consegnate personalmente ai genitori durante una mattinata dedicata a questo importante incontro; tale occasione consentirà di dare un giudizio articolato sull'anno appena trascorso, sul profitto e sul comportamento del figlio, e verranno indicati i punti da potenziare e colmare durante l'estate. I ragazzi che risulteranno carenti in alcune discipline o su alcuni argomenti verranno invitati a partecipare ad una settimana di lavoro prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico per un'attività personalizzata di revisione e recupero.



## ***REGOLAMENTO***

### ***INIZIO LEZIONI***

- ✓ Essere in classe al suono della campanella. Ciascun alunno occuperà il proprio posto, come indicato dall'Insegnante Coordinatore.
- ✓ La preghiera si recita in piedi, al proprio posto, con disciplina e raccoglimento.
- ✓ Non si entra in classe durante la preghiera.
- ✓ E' necessaria la puntualità ad ogni ripresa delle lezioni.

### ***RITARDI, GIUSTIFICAZIONI E CERTIFICATI MEDICI***

- ✓ Presentare la giustificazione per il ritardo, scritta dal genitore sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia, all'incaricato dal Preside che consegnerà al ragazzo il foglietto di ammissione da presentare all'Insegnante che si trova in classe.
- ✓ A ritardi ripetuti, con un massimo di 3, la famiglia dell'alunno verrà avvisata e la mancanza verrà considerata ai fini dell'assegnazione del voto di condotta.
- ✓ Gli esoneri dall'attività motoria, sia temporanei che prolungati a causa di infortuni o malattie, vanno consegnati in forma scritta all'insegnante di Scienze motorie.
- ✓ Nel caso di assenze prolungate e/o programmate, la famiglia è tenuta a comunicare alla segreteria le motivazioni e, ove possibile, comunicarlo con congruo anticipo, per consentire una adeguata programmazione didattica.

### *RIENTRO DOPO LE ASSENZE*

- ✓ Ogni alunno deve avere il libretto per la giustificazione delle assenze. Chi ne fosse sprovvisto ne farà richiesta all'incaricato dal Preside. Il libretto sarà firmato dall'incaricato del Preside e dalla persona che normalmente giustificherà le assenze (i genitori o chi ne fa le veci).
- ✓ Presentare la giustificazione all'incaricato del Preside appena si arriva a scuola e comunque prima del suono della campanella; mostrarla poi all'Insegnante che è in classe la prima ora.

### *INTERVALLO E CAMBIO DELL'ORA*

- ✓ Gli alunni usciranno dalla classe e staranno nei locali della scuola senza recare disturbo agli altri plessi (in particolare ai bambini della materna) e ritorneranno puntuali in classe prima del suono della campanella. Si deve evitare tutto ciò che può risultare pericoloso per sé e per gli altri: corse, scherzi etc.
- ✓ Durante l'intervallo è vietato l'uso di cellulari e qualsiasi tipo di strumento elettronico.
- ✓ Durante i cambi dell'ora gli alunni devono attendere l'insegnante in classe, mantenendo un comportamento corretto e non devono uscire dall'aula per nessun motivo.

### *RESPONSABILITA' ED AUTONOMIA*

- ✓ Gli alunni sono tenuti a consultare il proprio diario e il registro elettronico al fine di essere puntuali e precisi nell'esecuzione delle consegne assegnate. Devono inoltre portare a scuola tutto l'occorrente per il corretto svolgimento delle lezioni (tecnologia, scienze motorie, arte, musica). In caso di eventuali mancanze verrà data comunicazione alla

famiglia tramite apposito modulo da controfirmare. Alla terza inadempienza verrà formalizzata una nota sul registro elettronico.

- ✓ Non è consentito agli alunni telefonare a casa per farsi recapitare a scuola il materiale scolastico.

#### *ACCESSO AI SERVIZI*

- ✓ Si esce uno/a per volta.
- ✓ I servizi igienici vanno lasciati puliti ed in ordine nel rispetto di sé e degli altri.

#### *USCITA ALLA FINE DELLE LEZIONI*

- ✓ Si esce per gruppi di classe, ordinatamente, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino alla porta del cortile.
- ✓ Per le uscite anticipate occorre una richiesta scritta firmata da un genitore. Occorre specificare se il ragazzo può andare a casa da solo. La richiesta di uscita deve essere presentata al responsabile del piano, che rilascerà il foglio del permesso, prima dell'inizio delle lezioni; sarà poi mostrata all'Insegnante presente in classe accompagnata dal foglio del permesso.
- ✓ Qualora l'alunno debba uscire perché indisposto, l'Insegnante che è in classe avvertirà il responsabile del piano che provvederà ad avvertire la famiglia.

#### *ORDINE NELLE AULE E IN TUTTI GLI AMBIENTI IN USO*

- ✓ Gli ambienti nei quali si svolge l'attività didattica e tutti gli ambienti in uso devono essere tenuti nel massimo ordine, soprattutto le aule a fine lezione.
- ✓ Al termine delle lezioni, non lasciare alcunché sotto il banco: libri, quaderni, oggetti vari, per evitare il loro smarrimento e per consentirne la pulizia.
- ✓ Le strutture e le attrezzature della scuola devono essere rispettate. Incisioni di banchi o porte, danneggiamenti ad attrezzature di laboratorio e degli arredi, scritte su muri, porte e banchi verranno portate a conoscenza dei genitori e saranno sanzionate in modo da definirsi, sempre con intento educativo e propositivo (lavoro utile alla classe, eventuale riparazione del danno, pagamento del danno).

#### *TELEFONI CELLULARI E APPARECCHI ELETTRONICI*

- ✓ Vanno tenuti spenti e non possono essere usati durante la permanenza nei locali dell'Istituto. L'estensione del divieto agli altri momenti di permanenza a scuola (intervallo, mensa, cambio dell'ora, etc.), oltre a rispondere a necessità organizzative e di controllo, ha una motivazione educativa.
- ✓ Prima dell'arrivo in classe, gli studenti sono tenuti a spegnere il cellulare e a conservarlo sotto la propria responsabilità nello zaino, durante l'intera giornata scolastica. La scuola declina ogni tipo di responsabilità per danni, smarrimento, utilizzo distorto, manomissione dei cellulari.
- ✓ E' vietato anche l'uso di dispositivi elettronici durante le lezioni (lettori mp3, videogiochi...), la registrazione delle lezioni, sia in audio che in video, e la loro divulgazione. Eventuale utilizzo per fini didattici di tali strumenti verrà esplicitamente autorizzato dagli insegnanti.

- ✓ L'uso del cellulare e di altri strumenti durante le attività scolastiche prevede il ritiro immediato dello stesso da parte del docente che rileva l'infrazione. Il docente consegnerà in amministrazione l'apparecchio, che potrà essere ritirato esclusivamente da un genitore.

#### *DISTRIBUTORI DELLE MERENDE*

- ✓ Non si possono usare durante le lezioni.
- ✓ Le bibite non si possono portare in classe, ma devono essere consumate nel corridoio.

#### **USCITE DIDATTICHE**

- ✓ I genitori devono prendere visione della “liberatoria” consegnata agli alunni e restituirla firmata al più presto.
- ✓ Ogni uscita sarà preannunciata dal docente sul diario personale e/o sull'agenda del registro elettronico. L'avviso scritto dovrà essere firmato dal Genitore.

#### *ABBIGLIAMENTO*

Si ricorda che la scuola è un luogo di lavoro e che pertanto l'abbigliamento deve essere improntato alla massima semplicità, sobrietà e decenza.

Il presente regolamento sarà consegnato e spiegato a tutti gli alunni.

I Genitori sono pregati di prenderne attenta visione e di comunicare all'incaricato del Preside di averlo avuto, attraverso una firma in calce.

### ***PIANO DI MIGLIORAMENTO***

#### ***1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)***

##### **Priorità 1**

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: maggior tempo dedicato alla preparazione degli studenti alle prove Invalsi nella secondaria di I e II grado.

##### **Traguardi**

Avere risultati delle prove Invalsi (per la secondaria di I e II grado) al pari della media nazionale, sia in matematica che in italiano.

##### **Priorità 2**

Competenze chiave e di cittadinanza: rafforzare competenze chiave nella madrelingua (in forma orale e scritta) e le competenze matematiche e di base in ambito scientifico-tecnologico.

##### **Traguardi**

Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti nei momenti di verifica delle competenze

Tutti gli obiettivi di processo qui sotto elencati sono funzionali al raggiungimento di entrambi i traguardi.

## 2. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

<b>Obiettivo di processo elencati</b>	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione alla fine di ogni anno scolastico delle attività curricolari e non ai fini del raggiungimento delle competenze.	5	5	25
Curricolo, progettazione e valutazione: definizione più accurata del cur. vert, per permettere più coordinazione tra docenti dei vari plessi finalizzata al raggiungimento delle competenze.	4	4	16
Curricolo, progettazione e valutazione: concordare prove, oltre all'invalsi, che valutino le	4	5	20

	<p>competenze, come lavori di gruppo, esperienze di laboratorio e situazioni di problem-solving.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola: convoglio delle risorse economiche nella realizzazione di un laboratorio linguistico, per permettere metodi didattici innovativi ed esperienziali.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola: ammodernamento della strumentazione didattica (LIM) ai fini di una didattica laboratoriale più efficace.</p>	5	5	25
		3	5	15

*3. Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza*

1) Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione alla fine di ogni anno



scolastico delle attività curricolari e non ai fini del raggiungimento delle competenze.

2) Curricolo, progettazione e valutazione: definizione più accurata del cur. vert, per permettere più coordinazione tra docenti dei vari plessi finalizzata al raggiungimento delle competenze.

3) Curricolo, progettazione e valutazione: concordare prove, oltre all'invalsi, che valutino le competenze, come lavori di gruppo, esperienze di laboratorio e situazioni di problem-solving.

4) Orientamento strategico e organizzazione della scuola: convoglio delle risorse economiche nella realizzazione di un laboratorio linguistico, per permettere metodi didattici innovativi ed esperienziali.

5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola: ammodernamento della strumentazione didattica (LIM) ai fini di una didattica laboratoriale più efficace

#### *4. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo*

- 1) Incontri a aprile-maggio tra docenti per un costruire una bozza preliminare riguardante progetti e attività trasversali per l'anno successivo. Consigli d'Istituto per accordare i plessi nella collaborazione sui progetti verticali. Anticipazione della progettazione a giugno (con collaborazione tra plessi).
- 2) Incontri preliminari a settembre per la definizione e condivisione dei macro obiettivi. Lavoro per dipartimenti disciplinari per la stesura dettagliata del curriculum.
- 3) Riunioni per aree disciplinari a giugno e settembre per decidere le prove relative alle attività da svolgere per potenziare e valutare le competenze (progetti e contenuti disciplinari). Lavoro individuale degli insegnanti coinvolti in tali attività.
- 4) Individuazione degli spazi a disposizione e delle risorse economiche da investire. Scelta del mobilio adeguato e dell'attrezzatura informatica. Acquisto del materiale e attivazione dell'aula.
- 5) Rilevazione dei bisogni prioritari dell'Istituto e scelta delle aule nelle quali inserire nuovi strumenti didattici-tecnologici. Preparazione attraverso un corso di aggiornamento degli insegnanti per l'utilizzo di tali tecnologie (corso LIM). Acquisto e attivazione del materiale.

#### *5. Risultati attesi dalle singole azioni*

- 1) Preparazione più accurata dei progetti previsti, maggior collaborazione tra plessi, maggior efficacia nel raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli progetti.
- 2) Maggior consapevolezza da parte dei docenti degli obiettivi da raggiungere e del lavoro dei colleghi. Maggior armonizzazione fra singole discipline e fra plessi. Maggior chiarezza nella comunicazione con le famiglie rispetto agli obiettivi scolastici. Maggior consapevolezza dell'identità unica dell'Istituto sia da parte dei docenti che degli studenti e delle famiglie.

- 3) Aumento degli stimoli per gli studenti nell'approccio scolastico e maggior consapevolezza delle competenze pregresse da utilizzare nelle varie prove. Acquisizione di un metodo di lavoro in cui siano comprese anche abilità relazionali (capacità di interagire e collaborare fra pari e con studenti di altri plessi).
- 4) , 5) Didattica più coinvolgente, maggior dimestichezza con gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento, aiuto per studenti con difficoltà specifiche dell'apprendimento. Attualizzazione delle metodologie didattiche.

*6. Modalità di rilevazione dell'ottenimento dei risultati*

1), 2), 3) Lavori di gruppo, ricerche individuali, test, osservazione degli insegnanti.

4), 5) Valutazione delle modalità di utilizzo degli strumenti usati a lezione nella preparazione di lavori di gruppo e ricerche o nella preparazione individuale (mappe concettuali con software preposti, ecc..).

Le prove sulle competenze verranno valutate tramite gli indicatori della tabella sottostante:

<b>PROGETTO O ATTIVITA' SVOLTA:</b> ..... ..... .....	<b>Alunno</b> ..... ..... .....		<b>Classe</b> ..... <b>Data</b> .....	
Indicatori di competenza:	<b>Livello raggiunto:</b>			
	<b>Avanzato</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Base</b>	<b>Inadeguato</b>
1. Comportamento ( <b>motivazione, senso nell'agire, collaborazione, interesse, attitudine, capacità di ascolto etc.</b> )				
2. Adeguatezza alla situazione ( <b>efficacia nell'agire, comprensione di tutti i fattori del problema etc.</b> )				
3. Responsabilità ( <b>assunzione personale del compito, rispetto delle regole etc.</b> )				

4. Autonomia ( <b>presa di decisione, intenzionalità, spirito di iniziativa etc.</b> )				
5. Conoscenze e abilità ( <b>relative ai contenuti trattati</b> )				
6. Autovalutazione ( <b>riflessioni personali, consapevolezza etc.</b> )				
BILANCIO COMPLESSIVO				

*7. Caratteri innovativi delle azioni secondo gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e secondo i principi ispiratori alla base delle “avanguardie educative”.*

Azioni 1), 2), 3) (riferimento tabella in appendice)

a, b, d, e, i, 5, 6

Azioni 4), 5)

f, h, 2, 3, 7

*8. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato*

Impegno di risorse umane e strumentali

Entro gennaio 2016 per l’acquisto del mobilio, dell’attrezzatura informatica (realizzazione laboratorio di lingue e lavagne multimediali nelle tre classi della secondaria di primo grado e nel biennio del LES) e il conseguente riadattamento degli spazi:

LIM+PC: 12.000 €

Manodopera: 1500 €

Mobilio: 1000 €

Entro Settembre 2016 per attrezzare tutte le aule della primaria (6) e della secondaria di secondo grado (3) con lavagne multimediali. L'investimento complessivo ammonta a

LIM+PC: 18.000 €

Manodopera: 3000 €

Mobilio: 1000 €

Tempi di attuazione delle attività

- 1) Riunioni ad aprile, maggio, giugno e settembre
- 2) Settembre
- 3) Tutto l'anno scolastico.
- 4) Entro gennaio 2016.
- 5) Entro gennaio 2017.

#### *9. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo*

Monitoraggio delle azioni

- 1), 2) 15 settembre.
- 3) Fine I e II quadrimestre.
- 4), 5) Fine ottobre.

#### *10. Considerazioni alla fine del primo anno (2015-2016) dall'intraprese delle azioni del piano*

-Quanto alle priorità abbiamo dedicato maggior tempo alla preparazione degli studenti per le prove INVALSI. I risultati di tale lavoro saranno apprezzabili con le rilevazioni dell'anno prossimo.

-Anche a livello della certificazione delle competenze sono aumentate le certificazioni linguistiche ottenute dagli studenti della secondaria mostrando un miglioramento nella conoscenza della lingua straniera.

-Durante l'anno sono state svolte più prove sulle competenze come lavori di gruppo anche di interplesso (progetto "insegno ed imparo"), corsi di potenziamento in ambito scientifico (corsi preuniversitari di matematica, fisica e scienze), attività laboratoriali (attività presso la Fondazione Golinelli, laboratorio di Mirabilandia, visite guidate a aziende come Technoform e al termovalorizzatore).

-E' stato perfezionato il curricolo verticale arricchito con le competenze da raggiungere al termine di ogni anno in ogni disciplina e con una griglia comune di valutazione delle competenze chiave. Si è prodotta anche una griglia di valutazione del comportamento comune ai plessi della secondaria per garantire uniformità di giudizio.

E' stato realizzato il laboratorio linguistico dotato di LIM, è stata aggiunta la LIM anche nelle aule delle medie e di quasi tutte le classi dei licei.

### *11.Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento*

Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Risultati nelle prove INVALSI e miglioramento dei giudizi nei momenti della certificazione delle competenze.

### *12.Processi di condivisione del piano all'interno della scuola*

Il Pdm verrà condiviso all'interno della scuola durante il collegio docenti e i consigli di classe. In queste occasioni saranno coinvolti solo i docenti.

### *13. Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica*

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Tale piano verrà presentato alle famiglie durante le riunioni di inizio anno e durante il consiglio d'istituto.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Esposizione delle azioni svolte durante l'attuazione del Pdm in momenti di apertura all'esterno (come gli open day e le open week) e scambio di opinioni sui risultati ottenuti e sui rimandi degli studenti in famiglia riguardo a tali attività.

### **14. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo**

Nome	Ruolo
Padre Leonardo Berardi	Rettore
Camilla Gattai	Coordinatrice plesso primaria
Giancarlo Sebastian Puglisi	Docente (secondaria II grado)
Enrica Tirone	Docente (secondaria di I grado)
Maddalena Bottazzo	Coordinatrice Scuola dell'infanzia

## APPENDICE

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA LEGGE 107/2015, art.1 comma 7.

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Orizzonti coinvolti nel processo innovativo delle scuola (tratti dal Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
7. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

### ***FORMAZIONE DOCENTI***

In accordo con le disposizioni ministeriali emanate con la legge 107/2015 nell’ambito della formazione del personale docente, il nostro Istituto procederà nell’arco del triennio a garantire diverse occasioni di aggiornamento per gli insegnanti in servizio. Tenuto conto degli interessi manifestati dai docenti, ed essendo emerse, attraverso il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento alcune esigenze prioritarie, si sono individuati i seguenti ambiti su cui concentrare l’azione formatrice:

- Iniziative mirate nei confronti del “gruppo di miglioramento” (docenti impegnati nella compilazione del RAV e del PdM)
- Azioni mirate a potenziare le competenze dei docenti nell’ambito delle disabilità e dei bisogni educativi speciali, nei processi di inclusione e integrazione.
- Azioni formative dirette a docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza (81.08), prevenzione, primo soccorso e defibrillatore etc.
- Azioni formative nell’ambito della digitalizzazione e della innovazione metodologica.



